



AUGATO A



Comune di Altamura
Servizio Sportello Unico dell'Edilizia (SUE)

OGGETTO: Sportello Unico per le Attività Produttive .
Pratica SUAP N. 19429 del 14.02.2017

PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO, DI UN OPIFICIO ARTIGIANALE ESISTENTE SITO IN ALTAMURA ALLA VIA MARTIN LUTHER ING N. 68-70-72, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E D.G.R. PUGLIA 2581/2011. -

RICHIEDENTE: BISCO' di Picerno Luigi

NOTA TRASMISSIONE SCHEDA ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO CON PARERE DEL DIRIGENTE, AI FINI DELL'ATTIVAZIONE E PROSECUZIONE DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 8 - D.P.R. 160/2010.

VIA P.E.C.

Spett.le **MURGIA SVILUPPO s.c.a.r.l.**
suapsistemamurgiano@pec.it

Con riferimento alla pratica di cui in oggetto, con la presente si trasmette in allegato la scheda istruttoria del responsabile del procedimento con parere del Dirigente, ai fini dell'attivazione e prosecuzione della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i..

Altamura,

Il tecnico istruttore
Geom. Marco TANCREDI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Tommaso CHIAROMONTE





CITTÀ DI ALTAMURA
III SETTORE - SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

UNITÀ SUAP DI ALTAMURA
dello Sportello Unico del Patto Territoriale Sistema Murgiano
gestito da: MURGIA SVILUPPO s.c.a.r.l.

**SCHEDA ISTRUTTORIA del R.P.
di fase Comunale
con PARERE del DIRIGENTE**

PROCEDURA:

SUAP - art. 8 D.P.R. 160/2010 - DGR-Puglia 2581 del 22.11.2011
Pratica n. 19429 del 14.02.2017 prot. nr. 10006

DATI INFORMATIVI:

Richiedente	"BISCO" L.R.: Sig. PICERNO Luigi
Ubicazione	ALTAMURA Via Martin Luther King n. 68-70-72
Dati catastali	Foglio di mappa 128 particella 1177 sub 2-3
Zonizzazione attuale di P.R.G.	D2-E2 di P.R.G.
Progettista	Geom. Giuseppe MAINO

OGGETTO PROPOSTA:

PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO, DI UN OPIFICIO ARTIGIANALE ESISTENTE SITO IN ALTAMURA ALLA VIA MARTIN LUTHER ING N. 68-70-72, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E D.G.R. PUGLIA 2581/2011.

ATTIVITÀ

L'attività produttiva che richiede l'ampliamento, secondo quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza, si occupa della produzione e confezionamento di prodotti forno, pane e di pasticceria.

DESCRIZIONE SINTETICA

La presente scheda istruttoria viene redatta ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010 nonché delle linee guida allegata alla D.G.R. Puglia 2581/2011.

Il progetto viene proposto per l'attuazione di una serie di interventi finalizzati ad ampliare l'attività produttiva esistente in opificio destinato ad attività artigianale;

ELENCO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI

Il sito oggetto dell'intervento risulta occupato da n. 1 capannone adibito ad attività artigianale, realizzati in forza dei seguenti titoli abilitativi edilizi:

- D.I.A. n. 531 del 22.08.2003;
- Permesso di Costruire n. 1092/2005 rilasciato il 04.09.2006;
- D.I.A. n. 443 del 26.07.2007;
- Permesso di Agibilità n. 14/2008 rilasciato il 17.04.2008;

D.I.A. n. 531 del 22.08.2003;

Viene rilasciata in ditta Picerno Luigi su istanza del 22.08.2003, per la realizzazione di un opificio artigianale destinato a prodotti da forno.

Pratica Suap n. 1092 del 09.12.2005;

Viene rilasciata in ditta Colonna Nicola su istanza del 01.04.1981, per la realizzazione di un opificio artigianale destinato a prodotti da forno all'interno del lotto "G-H" del piano di lottizzazione alla "Grotta Formica" approvato definitivamente con la D.C.C. n. 122 del 26.10.1999.

D.I.A. n. 443 del 26.07.2007;

Viene rilasciata in ditta Picerno Luigi su istanza del 22.08.2003, per la realizzazione di un opificio artigianale destinato a prodotti da forno.

Permesso di Agibilità n. 14 del 17.04.2008;

Viene rilasciata in ditta Luigi Picerno su istanza del 31.01.2008, il permesso di Agibilità parziale ai sensi degli artt. 24-25 del D.P.R. n. 380/01, relativo al piano terra dell'opificio artigianale con le seguenti destinazioni: laboratorio - uffici - depositi e accessori;

Allo stato attuale, quindi, l'insediamento è costituito da un capannone avente:

- piano interrato suddiviso in: zona rimessa (sup. mq. 390,60), locali tecnici (sup. mq. 56,25), deposito carta e cartoni (sup. mq. 112,50) e deposito (sup. mq. 146,16);
- piano terra suddiviso in: laboratorio per prodotti da forno (sup. mq. 390,50), deposito materie prime (sup. mq. 106,27), zona prodotto finito (sup. mq. 94,62), zona esposizione (sup. mq. 130,60), zona servizi igienici (sup. mq. 42,12), una zona destinata a portico aperto (sup. mq. 211,50);
- piano primo: zona ad ufficio (sup. mq. 162,36) con terrazzo di pertinenza;

Quanto alla consistenza dei manufatti esistenti, propedeutica alla verifica della qualificazione dell'intervento ai fini dell'avvio della procedura di deroga prevista dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, in riferimento alle linee guida regionali di cui alla D.G.R. Puglia n. 2581/2011, occorre specificare che i precedenti titoli abilitativi edilizi non riportano in dettaglio la quantificazione delle superfici e dei volumi oggetto degli interventi.

Si riportano di seguito le quantificazioni effettuate d'Ufficio sulla base degli elaborati grafici allegati ai titoli abilitativi edilizi richiamati:

	Dimensioni (mt.)	Superficie (mq.)	Altezza (mt.)	Volume (mc.)	Volume Totale (mc.)
Capannone	20,50 x 24,70	506,35	5,15	2.607,70	2.607,71
Zona servizi	4,40 x 24,90	109,56	5,15	564,23	564,23
Uffici piano terra	20,50 x 8,65	177,33	3,00	531,99	1.063,98
Uffici piano primo	20,50 x 8,65	177,33	3,00	531,99	4.235,92

	Dimensioni (mt.)	Superficie (mq.)	Totale (mq.)
Porticato	23,40 x 9,63	221,44	221,44

Pertanto, la consistenza dei manufatti innanzi descritti, ai fini dell'applicazione delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. Puglia 2581/2011, (in termini di superfici coperte e volumi) ammonta:

Superficie Coperta: mq. 620,01 + 173,22 = mq. 793,23

Volumi: mc. 4.235,92

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO

Il progetto prevede l'ampliamento dell'opificio esistente a piano terra adiacente e collegato all'esistente, nella zona retrostante al fabbricato esistente, oltre all'alloggio custode e servizi aziendali a realizzarsi a piano primo, nell'area adiacente tipizzata E2 dal vigente P.R.G., di proprietà della stessa ditta. Inoltre, sarà realizzato un portico in prolungamento a quello esistente e ampliamento degli uffici esistenti prospicienti Via Martin Luther King.

Sono inoltre previste opere di sistemazione delle aree esterne per la formazione di aree da destinare parcheggi. A tal proposito si evidenzia che la superficie a parcheggio proposta, ai sensi della Legge n. 122/89 pari a mq. 764,13, viene individuata in parte al piano interrato per una superficie pari a mq. 459,57 e parte nel piazzale esterno per una superficie pari a mq. 363,00.

VERIFICHE

Quanto innanzi descritto prevede ampliamenti sia in termini di superfici che in termini di volumi che, unitamente alla consistenza dei fabbricati esistenti, **eccedono** la potenzialità volumetrica complessiva dell'area di intervento costituita dalla particella innanzi richiamata oltre alle particelle adiacenti ricadenti in zona E2 di P.R.G. che di seguito si riporta in dettaglio:

Foglio	Particella	Superficie (mq.)	P.R.G.	Ditta
128	1177	2.567,00	D2 E2	"Biscò di Luigi Picerno"

La superficie totale del lotto di intervento, così come riportata sugli elaborati scritto - grafici di progetto ammonta a mq. 2.567,00.

La consistenza degli ampliamenti prevista in progetto, di superficie coperta pari a mq. 585,98 e volumetria pari a mc. 3.312,59, è costituita da:

- Ampliamento del Capannone (piano terra) per una superficie pari a mq. 520,41 e volumetria pari a mc. 2.419,91;
- Ampliamento alloggio custode e servizi aziendali (piano primo) per una superficie pari a mq. 210,90 e volumetria pari a mc. 695,97;
- Ampliamento del corpo uffici esistenti per una superficie pari a mq. 65,57 e volumetria pari a mc. 196,71;

Si evidenzia che la consistenza volumetrica dell'ampliamento previsto a piano primo (servizi aziendali), in rapporto alla volumetria complessiva (esistente+ampliamento) rientra nel limite del 10% previsto dall'art. 19 delle N.T.A. di P.R.G.

Quanto richiesto nell'istanza propedeutica all'avvio della procedura di deroga viene proposto quale "AMPLIAMENTO" come definito dalla D.G.R. Puglia nr. 2581/2011 (entro il 100% dell'esistente).

TIPOLOGIA:

- NUOVA REALIZZAZIONE
- AMPLIAMENTO
- CESSAZIONE/RIATTIVAZIONE
- RICONVERSIONE
- OPERE INTERNE

CATEGORIA IMPIANTI PRODUTTIVI DI BENI E SERVIZI:

- ATTIVITA' INDUSTRIALI-ARTIGIANALI
- ATTIVITA' COMMERCIALI
- ATTIVITA' AGRICOLE (AGRITURISMO)
- ATTIVITA' TURISTICO - ALBERGHIERO-RICETTIVO
- SERVIZI BANCARI ED INTERMEDIARI FINANZIARI
- SERVIZI TELECOMUNICAZIONI
- ALTRO (escluso i servizi alle persone quali palestre private, centri benessere, strutture per la cura delle persone, ecc.)

DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

(protocollati in data 14.02.2017 al n. 10006)

- Nota di avvio procedimento Ordinario;
- Domanda per l'avvio del procedimento Unico;
- Check list documenti procedimento ordinario;
- Modulo di verifica endoprocedimenti;
- Attestazione di versamento diritti SUAP;
- Procura Speciale per la presentazione on-line del procedimento SUAP;
- Richiesta di Permesso di Costruire;
- Relazione Tecnica;
- Business Plan;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del tecnico progettista con cui dichiara ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. n. 380/01, la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
- Dichiarazione del professionista abilitato attestante che le opere da realizzarsi non modificheranno la regolarità dell'opificio in relazione al T.U.E. approvato con D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. ed in ossequio alla legge n. 13/89 e s.m.i. ed al D.M. n. 236/89 contenenti "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici";
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del tecnico progettista con cui dichiara la conformità del progetto alle norme vigenti in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), in quanto trovasi tra le cause di esclusione dalla valutazione secondo quanto novellato dal Regolamento Regionale Puglia n. 18/2013, art. 7 comma 2 lettera e) punto VI;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del tecnico progettista con cui dichiara la conformità del progetto alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi e di sicurezza degli impianti, nonché al parere prot. n. 19300 del 07.10.2014;
- Copia dei documenti di identità;

— Tav. 1 — stralci di P.R.G. — stralcio catastale — planimetria generale esistente e proposta — verifica parametri urbanistici ante e post intervento;
— Tav. 2 — planimetria esistente — conteggi — tabella riepilogativa;
— Tav. 3 — planimetria progetto proposto — conteggi — tabella riepilogativa;
— Tav. 4 — prospetti e sezione A-A progetto proposto;
(protocollati in data 18.07.2017 al n. 48157)
- Tav. 1 - stralci di P.R.G. - stralcio catastale - planimetria generale esistente e proposta - verifica parametri urbanistici ante e post intervento;
- Tav. 2 - planimetria esistente - conteggi - tabella riepilogativa;
— Tav. 3 — planimetria progetto proposto — conteggi — tabella riepilogativa;
- Tav. 4 - prospetti e sezione A-A progetto proposto;
- Scrittura privata del confinante;
(protocollati in data 10.09.2018 al n. 63016)
- Tav. 3 - planimetria progetto proposto - conteggi - tabella riepilogativa;
N.B.: la documentazione barrete è da intendersi superata da successivi elaborati.

PARAMETRI URBANISTICO - EDILIZI:

	<i>ESISTENTI</i>	<i>DI PROGETTO e totali</i>
Area di intervento proposta	mq. 2.567,00	
Superficie standards D.M. 1444/68 10% x 3.312,59 = 2,5 = mq. 132,50		
Superficie standards da reperire/monetizz.		mq. 132,50
Volume fuori terra	mc. 4.235,92	mc. 3.312,59
Volume fuori terra totale	mc. 7.548,51	
Superficie coperta	mq. 793,23	mq. 885,98
Superficie coperta totale	mq. 1.379,21	
Rapporto di copertura	30,90%	22,83%
	53,73%	
Indice di fabbricabilità (If)	1,65 mc./mq.	1,29 mc./mq.
	2,94 mc./mq.	
Parcheggi (L. 122/89)		mq. 764,13
Altezza massima		<i>quella di progetto</i>
Distanza confini		
Distanza edifici		
Distacco dalla strada		
Indice di visuale libera		
tipizzazione di PRG	D2	D2-E2
INDICI E PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI	Art. 19 NTA di P.R.G.	QUELLI FINALIZZATI AL PROGETTO RICHIESTO.

INFRASTRUTTURE, RETI E SERVIZI:

ESISTENTI:
Viabilità pubblica di accesso:
Il sito oggetto dell'intervento è dotato attualmente di accesso da Via Martin Luther King n. 68-70-72. Si ritiene che in base all'attività che si svolge all'interno dell'edificio, non occorra richiedere il potenziamento dell'attuale viabilità di accesso.
Rete elettrica <input checked="" type="checkbox"/>
Rete idrica <input checked="" type="checkbox"/>
Rete fognaria <input checked="" type="checkbox"/>
Rete telefonica <input type="checkbox"/> (non specificato)
Rete GAS <input type="checkbox"/> (non specificato)

VERIFICHE PRELIMINARI:

PROCEDURE/PARERI	RISULTATO
Verifica caratteristiche tipologiche e dimensionali ai fini dell'assoggettabilità del progetto alla verifica di IMPATTO AMBIENTALE Quadro normativo: L.R. 31/2001 - 17/2007 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Dato le caratteristiche tipologiche e dimensionali, l'intervento non è assoggettato alla verifica di IMPATTO AMBIENTALE.
Verifica della localizzazione dell'intervento in	L'intervento ricade nella perimetrazione SIC/ZPS occorre

<p>progetto rispetto alle aree p.SIC e/o ZPS e necessità di preventiva VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. Quadro normativo: Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE D.M. 3/4/2000 - DPR 357/1997 - DPR 120/2003 - L.R. 11/2001 - R.R. 304/2006</p>	<p>pertanto acquisire parere ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale da parte del competente Ufficio della Città Metropolitana di Bari.</p>
<p>VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA Quadro Normativo: Direttiva 2001/42/CE - D.Lgs. 152/2006 - L.R. 44/2012 - R.R.P. n. 18/2013</p>	<p>L'intervento rientra nella fattispecie prevista dal Regolamento Regionale Puglia n. 18/2013 art. 6 comma 1 lettera "F" e precisamente: piano urbanistico comunale direttamente ed esclusivamente funzionale alla realizzazione di progetti di opere. Pertanto il piano va assoggettato a VAS semplificata, mediante la presentazione della documentazione prevista dall'art. 6 comma 2 del medesimo Regolamento Regionale n. 18/2013.</p>
<p>Verifica della localizzazione dell'intervento in progetto rispetto al parco dell'Alta Murgia Quadro normativo: DPR 10.03.2004 D. Lgs 42/2004 e s.m.l.</p>	<p>L'area d'intervento non rientra nella perimetrazione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quindi non sottoposta a norme di tutela del Parco dell'Alta Murgia.</p>
<p>Disposizioni del PPTN Quadro normativo: DGR-P 176/2013</p>	<p>L'area d'intervento risulta interessata da U.C.P. siti di rilevanza naturalistica - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici del R.P.T.R. Puglia. Occorre pertanto acquisire Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.</p>
<p>PARERE SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI (ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO) della PUGLIA. Quadro normativo: D.Lgs 42/2004 (codice dei beni culturali)</p>	<p>Il parere di fase della Soprintendenza non si rende necessario trattandosi di opere insistenti su aree non sottoposte a vincoli di tale natura.</p>
<p>PARERE GENIO CIVILE Quadro normativo: - art.13 della L.64/1974 - art. 89 DPR 380/2001</p>	<p>L'intervento riguarda la realizzazione di nuove strutture ad ampliamenti del manufatti esistenti. La ditta istante è tenuta al deposito della pratica inerente al progetto esecutivo di tutte le strutture prima dell'inizio dei lavori, così come previsto dalla vigente normativa.</p>
<p>PARERE IGIENICO SANITARIO/SPESAL/SISP del competente Servizio Igiene e Sanità Pubbl.</p>	<p>Risulta necessario acquisire il relativo parere.</p>
<p>PARERE del Comando VV.F.</p>	<p>Risulta necessario acquisire il relativo parere.</p>
<p>Verifica localizzativa dell'intervento con eventuali interferenze con i criteri informativi fissati dal PRG vigente e/o con eventuali opere di interesse pubblico di previsione Quadro normativo: PRG e NTA, ANAS;</p>	<p>L'intervento di che trattasi è di tipo isolato e puntuale su area ricadente parte in zona D2 e parte in zona E2 del vigente P.R.G. Dalla disamina della cartografia di P.R.G., l'intervento non pare interferire con opere di interesse pubblico di previsione e in fase di attuazione.</p>
<p>LEGITTIMITA' FABBRICATI ESISTENTI Quadro normativo: - PRG vigente (NTA e REC);</p>	<p>Si richiamano e si rimanda all'elenco di tutti i titoli abilitativi edilizi indicati nella sezione "ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI" che precede.</p>

VERIFICHE ISTRUTTORIE DI FASE ENDOPROCEDIMENTO:

PARERI INTERNI	CONCLUSIONI DI ISTRUTTORIA
ISTRUTTORIA AMBIENTALE	Nessun rilievo significativo, per cui si rimanda ai relativi pareri di fase acquisiti o ad acquisirsi nell'ambito del procedimento unico.
ISTRUTTORIA EDILIZIA-URBANISTICA	Si richiama quanto già esplicitato in premessa unitamente a quanto riportato nella tabella parametrica, evidenziando che la proposta progettuale prevede consistenti ampliamenti in termini di superfici e volumi. Tali ampliamenti sono stati proposti nel limite del 100% della consistenza esistente secondo le linee guida allegate alla D.G.R. Puglia nr. 2581/2011, in deroga allo strumento urbanistico, al fine di superare gli indici e parametri previsti dagli artt. 19 e 22 delle N.T.A. di P.R.G. Quanto allo status delle opere di Urbanizzazione, si precisa che l'area oggetto dell'intervento risulta urbanizzata per quanto attiene alla viabili-

	<p>tà (strada e marciapiedi) e alla pubblica illuminazione. Ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., oltre alle somme a titolo di contributo di costruzione, la ditta dovrà versare le somme a titolo di contributo straordinario di urbanizzazione (CSU), da versarsi prima del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico.</p>
<p>ISTRUTTORIA PATRIMONIO verifica usi civili, livelli, ecc.</p>	<p>Si rimanda tale verifica al competente Ufficio Regionale.</p>

VERIFICHE FINALI del R.P.

(FASE ISTRUTTORIA COMUNALE):

Mancanza e/o insufficienza di aree a destinazione produttiva

Verifica non necessaria trattandosi di ampliamento di attività esistente.

Conformità della documentazione tecnica presentata

Verificata per quanto strettamente necessario.

Congruità, in termini di verifica e di proposta, rispetto alle Urbanizzazioni Primarie ed alle cessioni per le Urbanizzazioni Secondarie/standards di cui all'art. 5 comma 2 del D.M. 1444/68:

Le urbanizzazioni primarie presenti non richiedono potenziamenti particolari considerato che l'insediamento esistente ricade in zona industriale-artigianale urbanizzata e che parte dell'ampliamento, seppur proposto in zona E2, non può essere utilizzato autonomamente. In merito allo status giuridico ed ai contenuti procedurali delle aree per standards (cessione, assunzione ai proponenti, monetizzazione, scomputo oneri, ecc.) si demanda all'A.C. per maggiori definizioni, facendo presente che il progetto non ha individuato aree da cedere a standards.

In sede di istruttoria, l'Ufficio scrivente ha calcolato le superfici minime da destinare a standard urbanistici considerando il 10% del rapporto tra volume (ampliamento) e l'indice di fabbricabilità territoriale della zona D2 di P.R.G., nello specifico:

$(10\% \times 3.312,59 : 2,5 = \text{mq. } 132,50$.

Detta superficie dovrà essere individuata e ceduta ovvero monetizzata secondo le tariffe vigenti al momento del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico a discrezione del Consiglio Comunale in sede di eventuale approvazione definitiva della Variante Urbanistica.

Controllo dei presupposti (norme, regolamento ecc.) urbanistico/edilizi per il successivo rilascio dei permessi e/o autorizzazioni

Negativo in via Ordinaria in quanto risulta in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti (N.T.A. di P.R.G. e R.E.).

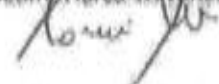
Compatibile con la procedura di variante al P.R.G. di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 nel presupposto che siano assolti gli adempimenti di rito (convenzioni, atti d'obbligo, atti di asservimento), ulteriori verifiche in riferimento alla DGR Puglia 2581/2011, contributi di costruzione, CSU, cessione/monetizzazione degli standard, ecc.

Nella successiva fase di attivazione della procedura di variante urbanistica, occorrerà:

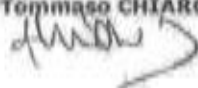
- avviare gli ulteriori endoprocedimenti, ove previsti, propedeutici all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale ovvero (V.Inc.A., ASI, ecc.).

Altamura, 21.09.2018

Il Tecnico Istruttore
 Geom. Marco TANEREDI



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 DI FASE COMUNALE
 Geom. Tommaso CHIAROMONTE



PARERE DI FASE del DIRIGENTE

In riferimento alla richiesta presentata dal sig. Picerno Luigi in qualità di titolare della ditta "Biscò di Picerno Luigi" in data 14.02.2017 e successive integrazioni, all'Ufficio SUAP, ad oggetto:

PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO, DI UN OPIFICIO ARTIGIANALE ESISTENTE SITO IN ALTAMURA ALLA VIA MARTIN LUTHER ING N. 68-70-72, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E D.G.R. PUGLIA 2581/2011.

il **DIRIGENTE** dell'Ufficio Tecnico del Comune di Altamura
Arch. Giovanni BUONAMASSA

VISTA l'istanza registrata al n. 19429 SUAP del 14.02.2017;

PRESO ATTO della scheda istruttoria del Responsabile del Procedimento Geom. Tommaso CHIAROMONTE del 21.09.2018

VISTE le norme vigenti in materia ed in particolare il T.U.E. ed il P.R.G.;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010 del 07.09.2010 e la D.G.R./P 2581/2011;

VISTA la documentazione scritto-grafica di progetto di cui alla pratica SUAP/22276;

RISCONTRATO che la documentazione risulta sufficiente e conforme a quanto previsto dalla D.G.R. Puglia n. 2581/2011 esplicativa ed attuativa dell'art. 8 - D.P.R. nr. 160/2010;

VERIFICATO che eventuali pareri o relazioni specialistiche non risultano necessarie salvo i nulla osta da richiedere prima del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico;

CONDIVISA la scheda istruttoria predisposta dal R.P. di fase Ing. Vittorio DIFONZO in ottemperanza di quanto previsto dalla DGR-P 2581/2011;

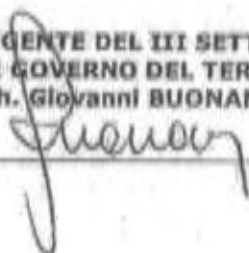
ESPRIME in via ordinaria ai sensi del D.P.R. nr. 160/2010 **DINIEGO** al rilascio del titolo abilitativo per la realizzazione del progetto in premessa, in quanto risulta in contrasto con le N.T.A. dello strumento urbanistico generale (PRG vigente) in quanto la consistenza proposta eccede quella massima ammissibile e ricade parzialmente in zona tipizzata E2 del vigente P.R.G.-

In riferimento alla procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010 per quanto premesso ed esplicitato nella scheda istruttoria esistono le condizioni per l'attivazione e la prosecuzione della procedura di variante al P.R.G., alle condizioni riportate nella scheda che precede a firma del R.P. ovvero:

- avviare gli ulteriori endoprocedimenti, ove previsti, propedeutici all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale ovvero (V.Inc.A., ASL, ecc.).

Altamura, 26/09/18

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Dott. Arch. Giovanni BUONAMASSA



ALLEGATI

1. stralcio art. 18 - 19 - 22 delle N.T.A. vigenti;
2. stralcio ortofoto (AGEA 2016);
3. stralcio catastale;
4. stralcio tavola 7 di P.R.G.;

STRALCIO art. 18 - 19 - 22 NTA del PRG vigente

....omissis....

Art. 18 - ZONA D1 INDUSTRIALE, ARTIGIANALE¹

Le zone Industriali artigianali sono destinate all'insediamento di opifici artigianali, e di piccole industrie industriali (con esclusione di quelle nocive di qualsiasi genere), nonché di impianti agroalimentari; sono ammessi i capannoni di deposito.

Il 5% del volume previsto in tale zona può essere destinato a residenza per personale di custodia ed ai servizi aziendali, quali mense, attrezzature assistenziali e sanitarie, ecc..

In tale zona il P.R.G. adeguato si attua attraverso strumenti urbanistici di esecuzione (piani particolareggiati e lottizzazioni) applicando i seguenti indici e parametri:

- Ift = indice di fabbricabilità territoriale = 2,50 mc./mq.;
- Sm = superficie minima di intervento = 10.000 mq., nel rispetto dei comparti di minimo intervento appositamente previsti dalle tavole del P.R.G.;
- Hm = altezza massima dei fabbricati = 7,50 mt 10,00 mt., salvo corpi speciali;
- Q = rapporto massimo di copertura = 30% 50%;
- Dc = distanza dai confini = 5 mt.;
- Df = distacco tra fabbricati = 10 mt.;
- Ds = distanza dalla strada = 20 mt. rispetto alla viabilità di piano e Hm/2 rispetto alle strade interne di lottizzazione;
- Area a parcheggio = 10 mq. ogni 100 mc..

Le attrezzature minime per le destinazioni industriali, artigianali o ad esse assimilate, ex comma 1 dell'art. 5 D.M. n. 1444/68, non possono essere inferiori al 10% dell'intera superficie tipizzata con destinazione a: spazi pubblici, attività collettive, verde pubblico e parcheggio (escluso le sedi viarie), qualora non appositamente individuati dal Piano dei servizi di cui al successivo art. 39.

Nelle zone D1 è consentito altresì l'insediamento di destinazioni a carattere commerciale e direzionale/terziario a fronte della garanzia delle attrezzature minime previste dal comma 2 dell'art.5 D.M. n. 1444/68, le quali devono essere garantite nella misura non inferiore a 80 mq. di spazio, escluse le sedi viarie, per ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all'art. 41 sexies della L. 1150/1942 o in surroga a quelli previsti dalla L.R.11/2003 e R.R.P. 1/2004 in base alla categoria commerciale). Le tipologie dimensionali degli esercizi commerciali devono essere superiori a quelle previste per gli esercizi di vicinato come definiti dalla L.R. 11/2001.

Le aree a standard afferenti alle destinazioni commerciali, direzionali/terziarie possono non essere cedute all'A.C. a fronte di una futura reversibilità della destinazione, a condizione che per dette aree sia garantito l'uso pubblico mediante apposita convenzione.

¹ Articolo modificato con:

DGR n.2024 del 10/12/2002 in BUR n.4 del 14/01/2003;

DCC n.45 del 15.07.2010 in BUR n.148 del 23/09/2010.

Art. 19 - ZONA D2 INDUSTRIALE, ARTIGIANALE

Per la presente zona D2 valgono tutte le norme e disposizioni di cui al precedente art. 18 (zona D1) ivi compreso l'insediamento di destinazioni a carattere commerciale e direzionale/terziario, indici e parametri compresi ad eccezione dei seguenti:

- Ift = indice di fabbricabilità territoriale = 2 mc./mq.;
- Hm = altezza massima dei fabbricati = 6 mt 8,50 mt., salvo corpi speciali.

Il 10% del volume previsto in tale zona può essere destinato a residenza per il personale di custodia ed ai servizi aziendali quali mense, attrezzature assistenziali e sanitarie,

unità locali attive nel settore terziario ed enti dell'amministrazione, entrambi in funzione generale urbana e metropolitana.

Attività consentite: commercio all'ingrosso, commercio al minuto, alberghi e pubblici servizi, attività ausiliare del commercio, trasporto extraurbani su strade (solo uffici), attività ausiliarie dei trasporti e parcheggi multiplanari.

Comunicazioni, crediti, assicurazioni, gestioni finanziarie, ecc; frammiste alla residenza nella misura di 50 abitanti/Ha..

In queste zone è obbligatorio l'intervento urbanistico preventivo, piano particolareggiato e/o piano di lottizzazione esteso a maglie omogenee di P.R.G. Adeguato.

• Gli indici e i parametri sono:

- Iff = indice di fabbricabilità territoriale = 3 mc./mq.;
- Hm = altezza massima dei fabbricati = 17,50 mt.;
- Q = rapporto massimo di copertura = 40%;
- Dc = distanza dai confini = 7 mt.;
- Df = distacco tra fabbricati = $(Hm1 + Hm2) \times 0,5$; minimo 10 mt.;
- Ds = distanza dalla strada = minimo 6 mt.

Le attrezzature minime a standards ex art. 5 D.M. 1444/68 non possono essere inferiori a 80 mq. (escluse le sedi viarie) per ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento di edifici previsti; almeno la metà deve essere destinata a parcheggio. La superficie a standard per parcheggi può essere distribuita anche in più livelli all'interno degli edifici.

Art. 22 - ZONE AGRICOLE E2 - VERDE AGRICOLO SPECIALE

Sono definite verde agricolo speciale le zone agricole E2 immediatamente a ridosso dell'area urbana.

In tali zone sono consentite case coloniche e fabbricati rurali a servizio della coltivazione agraria.

Sono esclusi: gli allevamenti zootecnici, costruzioni industriali adibiti alla prima trasformazione; silos, serbatoi, depositi, ricoveri per macchine agricole, industrie estrattive e cave, costruzioni per industrie nocive e/o pericolose.

In tali zone il P.R.G. si attua attraverso intervento diretto sulla superficie minima di intervento $S_m = 30.000$ mq. applicando i seguenti indici e parametri.

1) Per le case coloniche :

- Iff = indice di fabbricabilità fondiaria = 0,01 mc./mq.;
- Hm = altezza massima dei fabbricati = 4,50 mt.;
- Dc = distanza dai confini = 10 mt.;
- Df = distacco tra fabbricati = 10 mt.;
- Ds = distanza dalla strada = 20 mt.;

2) Per le altre costruzioni consentite:

- Iff = indice di fabbricabilità fondiaria = 0,03 mc./mq., di cui 0,01 mc./mq. per la residenza;
- Q = Rapporto massimo di copertura = 2,5%
- Hm = altezza massima dei fabbricati = 5,50 mt.;
- Dc = distanza dai confini = $Hm/2$;
- Df = distacco tra fabbricati = 10 mt.;
- Ds = distanza dalla strada = 20 mt.

3) In tale zona è consentita la costruzione di cabine per la distribuzione di energia elettrica, del metano, impianto di depurazione di acque nere, centraline SIP, impianti E.A.A.P., Stazioni di servizio nel rispetto delle disposizioni di legge e con i seguenti indici e parametri:

- Iff = indice di fabbricabilità fondiaria = 0,10 mc./mq.;
- Q = rapporto massimo di copertura = 10%;
- Dc = distanza dai confini = 5 mt.;
- Df = distacco tra fabbricati = 10 mt.;
- Ds = distanza dalla strada = 20 mt., e comunque secondo il D.M. 1444/68.

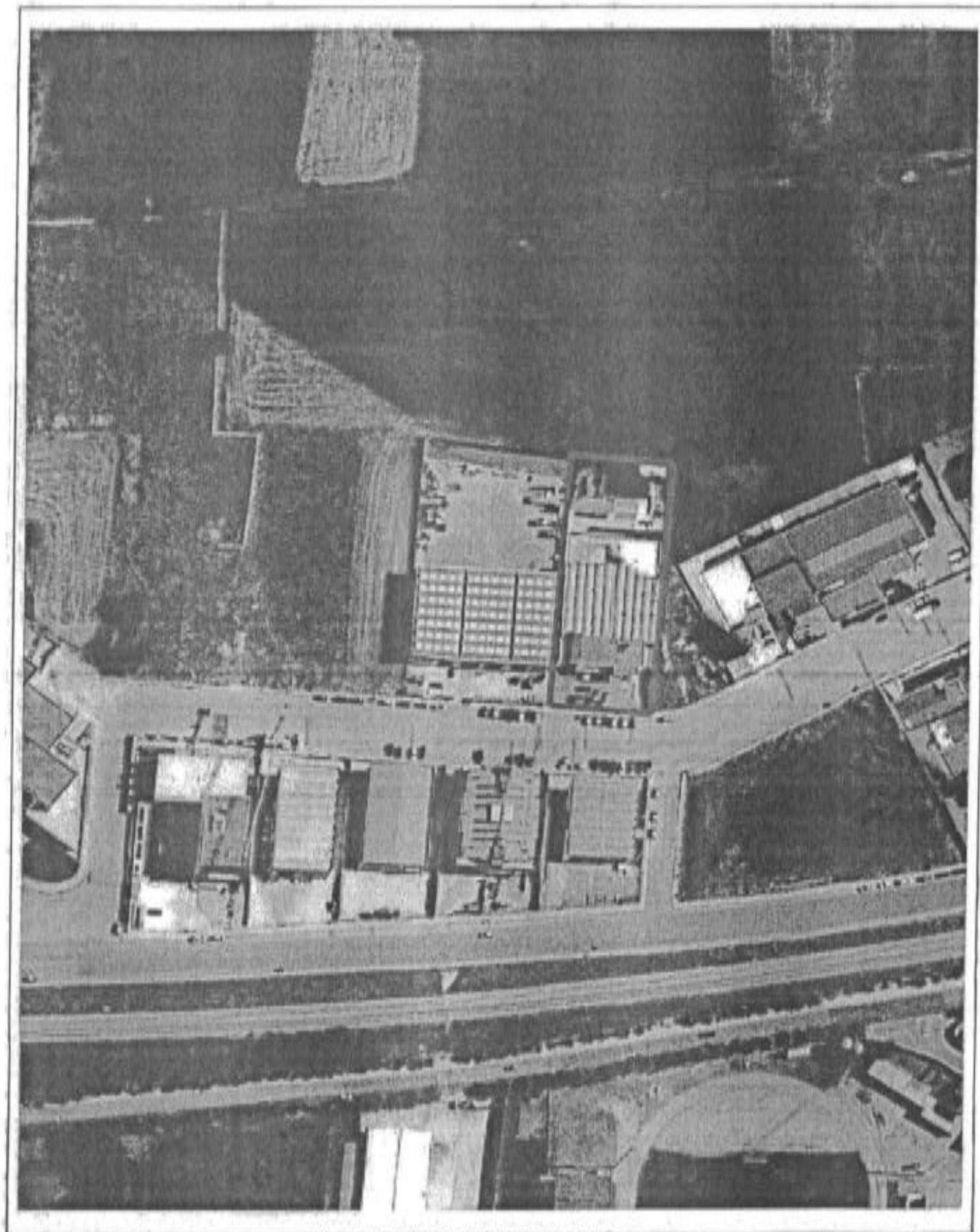
Nella zona agricola E2 non è ammesso l'accorpamento di terreni non confinanti.

E' consentita l'attività di agriturismo nei limiti e secondo le modalità previste dalla specifica normativa regionale L.R. n. 34 del 22/05/85.

In tale zona è consentito il recupero del patrimonio edilizio esistente, con interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, adeguamento igienico, tecnologico e funzionale, consolidamento, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia semplice, con eventuale mutamento della destinazione d'uso solo per le seguenti destinazioni: residenziale, turistico-ricettiva, culturale.

....omissis....

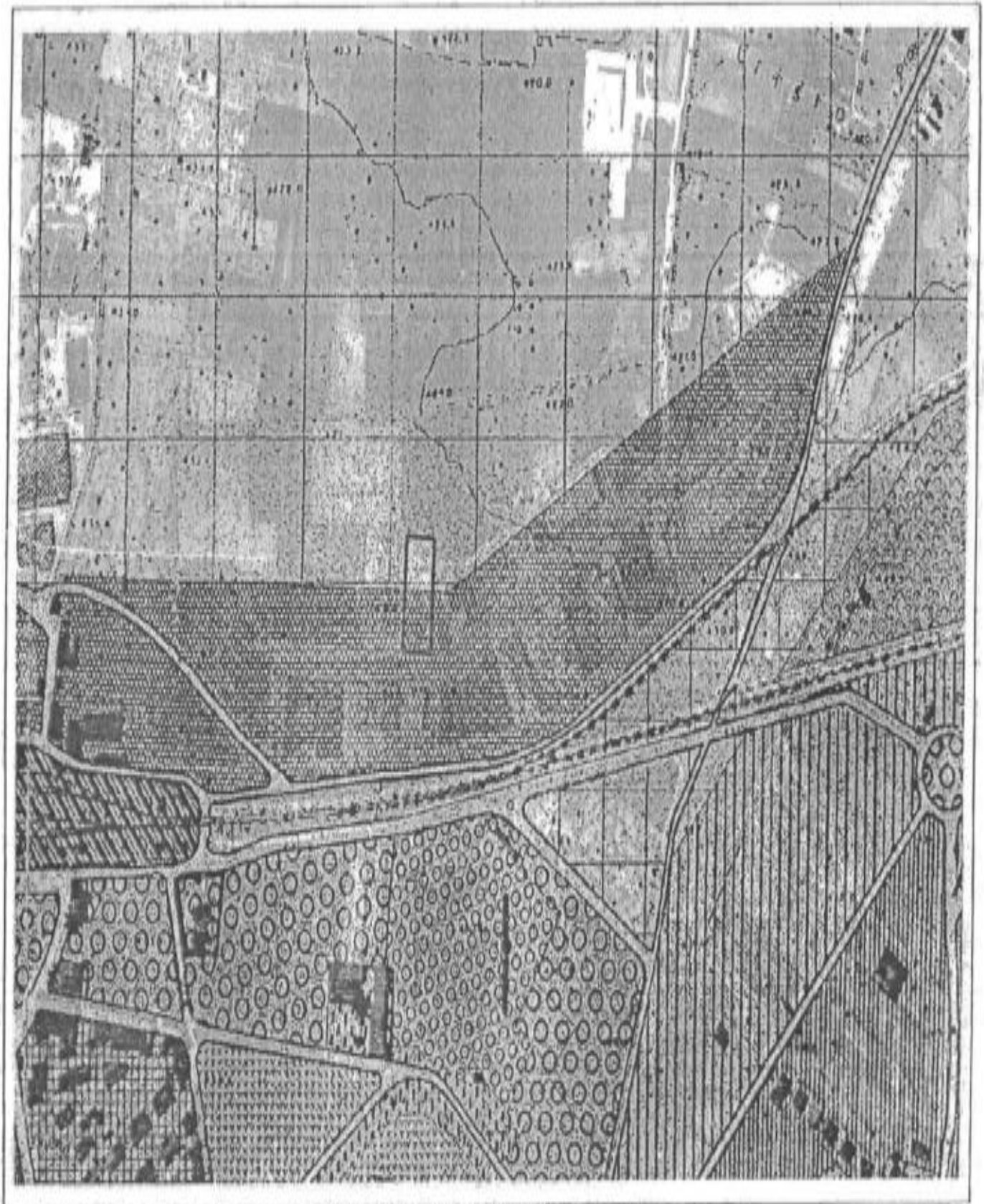




Stralcio Ortofoto (AGEA 2016)

Stralcio Catastale (Fg. 128 p.la 1177)





Stralcio Tav. 7 di P.R.G.

Comune di Altamura
Servizio Sportello Unico dell'Edilizia (SUE)

OGGETTO: Sportello Unico per le Attività Produttive .
Pratica SUAP N. 19429 del 14.02.2017

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO, DI UN OPIFICIO ARTIGIANALE ESISTENTE SITO
IN ALTAMURA ALLA VIA MARTIN LUTHER ING N. 68-70-72, IN APPLICAZIONE
DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E D.G.R. PUGLIA 2581/2011. -
RISCONTRO NOTA DEL 13.02.2020 PROT. N. 11844**

VIA PEC

Spett. le **MURGIA SVILUPPO s.c.a.r.l.**
suapsistemamurgiano@pec.it

Con riferimento al procedimento di competenza dell'ufficio scrivente relativo all'intervento contraddistinto in oggetto, con la presente, esaminata la documentazione trasmessa con nota del 13.02.2020 prot. n. 11844,

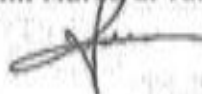
SI COMUNICA

che la richiesta di cambio di intestazione della pratica Suap n. 19429 del 14.02.2017 risulta ammissibile, pertanto si esprime parere favorevole alla voltura della predetto procedimento.

Tanto per quanto di competenza, demandando agli uffici SUAP in indirizzo ogni ulteriore e successivo adempimento di loro competenza.

Altamura, 11.05.2020

L'Istruttore tecnico
Geom. Marco C. Tancredi



Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata
Ing. Vittorio Difonzo





CITTÀ DI ALTAMURA
III SETTORE - SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Inoltrata esclusivamente via pec ai sensi del Dpr 68/2005 e art.43 e.6 Dpr 445/2000

Spett.le MURGIA SVILUPPO S.C.A.R.L.
Via Due Giugno, 12
70023 - Altamura (BA)
suapsistemamurgiano@pec.it

Oggetto: Progetto per l'ampliamento di un opificio artigianale esistente, sito in Altamura alla Via Martin Luther King n. 68-70-72, identificato in catasto al F.M. 128 - p.lla 1177 - sub. 2-3 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.
Riscontro nota del 07.10.2020 prot. n. 74951, in riferimento alle note della Regione Puglia - Sezione Urbanistica prot. n. 8802 del 01.10.2020 e del 23.07.2020 prot. n. 6516.

Richiedente: società "PANBISCO' s.r.l." - Legale Rappresentante sig. PICERNO Luigi

SUAP-SUE/19429/2017

Con la presente si riscontra la nota richiamata in oggetto, con la quale codesto ufficio richiede chiarimenti in merito alle note pervenute da parte della Regione Puglia - Sezione Urbanistica, inerenti la carenza delle valutazioni e della documentazione richiesta secondo quanto previsto dalla DGR n. 2332 del 11.12.2018 e precisamente, scheda istruttoria redatta ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 167/2018 della Sezione Urbanistica, completa in ogni singola parte e attestata dal Responsabile SUAP.

A tal proposito si rappresenta che l'istanza di cui in oggetto, presentata dal sig. PICERNO Luigi in qualità di legale rappresentante della società "Panbiscò s.r.l." (ex. Biscò di Picerno Luigi), attinente l'ampliamento di un opificio artigianale esistente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 380/01, è stata presentata in data antecedente alla pubblicazione della DGR 2332/2018, per cui la fase istruttoria dell'ufficio scrivente è stata eseguita secondo le disposizioni della DGR 2581/2011, come riportato nella scheda istruttoria del 28/09/2018.

Al fine di superare i motivi ostativi al prosieguo del procedimento, l'Ufficio ha riformulato nuova relazione istruttoria, utilizzando la modulistica prevista dalla Determina Dirigenziale n. 167/2018 della Sezione Urbanistica.

Inoltre, per quanto attiene alla carenza della documentazione evidenziata con le predette note della Regione Puglia, si rimanda all'elenco della documentazione riportata nella scheda istruttoria, che per pronta visione, si allega alla presente, significando che la stessa è congrua ai fini della valutazione di ammissibilità della procedura di variante come da linee guida di cui alla D.G.R. n. 2332/2018.

Alla presente si allega scheda istruttoria conforme alle linee guida della DGR 2332/2018 e alla Determina Dirigenziale n. 167/2018 della Sezione Urbanistica.

Altamura, **13 NOV.2020**

L'istruttore di Fase

Geom. Marco Tancredi



IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Arch. Giovanni BUONAMASSA



CITTÀ DI ALTAMURA
III SETTORE - SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Inoltrata esclusivamente via pec ai sensi del Dpr 68/2005 e art.43 c.6 Dpr 443/2000

Spett.le MURGIA SVILUPPO S.C.A.R.L.
Via Due Giugno, 12
70022 - Altamura (BA)
suap@stemamurgiano@pec.it

Oggetto: Progetto per l'ampliamento di un opificio artigianale esistente, sito in Altamura alla Via Martin Luther King n. 68-70-72, identificato in catasto al F.M. 128 - p.lla 1177 - sub. 2-3 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.
Riscontro nota del 07.12.2020 prot. n. 84056, in riferimento alla note della Regione Puglia - Sezione Urbanistica prot. r_puglia/AOO_079-03/12/2020/11644.

Richiedente: società "PANBISCO" s.r.l. - Legale Rappresentante sig. PICERNO Luigi

SUAP-SUE/19429/2017

Con la presente, si riscontra la nota richiamata in oggetto della Regione Puglia - Sezione Urbanistica, recante ulteriore richiesta di chiarimenti e integrazioni rispetto a quanto già espresso nelle precedenti schede istruttorie del 26.09.2018 (prot. n. 68003 del 27.09.2018) e del 13.11.2020 (prot. n. 86102 del 16.11.2020).

Come è noto la partecipazione e la competenza degli uffici della Regione nell'ambito del procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 è quella di esprimere il parere in ordine al controllo di compatibilità dell'intervento con la strumentazione regionale sovraordinata (art. 11 l.r. 20/2001 r dgr 2332 del 16.11.2020).

La duplicazione istruttoria operata dagli uffici regionali con frequenti richieste di chiarimenti e integrazioni rischia di indurre errori materiali e allungare inutilmente i tempi delle decisioni.

Infatti molte delle richieste e integrazioni contenute nell'ultima nota regionale erano già presenti nella scheda istruttoria trasmessa con ns. nota del 13.11.2020, redatta secondo le disposizioni vigenti al momento della presentazione dell'istanza presentata dal sig. PICERNO Luigi in qualità di legale rappresentante della società "Panbiscò s.r.l." (ex. Biscò di Picerno Luigi);

Tuttavia, al fine del proseguo del procedimento, si forniscono i chiarimenti richiesti nella suddetta nota:

I. Parametri urbanistico-edilizi.

Gli uffici regionali chiedono: "il valore della superficie territoriale; il valore dell'area d'intervento e in che cosa differisca, eventualmente, dalla superficie territoriale; il valore della superficie coperta esistente e di progetto; esplicitazione del calcolo del rapporto di copertura; esplicitazione del calcolo dell'indice di fabbricabilità".

C C816 - - 1 - 2021-02-19 - 0014945

A tal fine si allega la tabella "corretta" indicante i parametri urbanistico-edilizi già riportata nella scheda istruttoria del 26.09.2018 ed adeguata secondo le disposizioni della DGR 2332/2018 ed elaborato grafico con esatta individuazione delle zone omogenee del P.R.G. vigente.

	ESISTENTI	DI PROGETTO	TOTALE
Superficie fondiaria	mq. 1.348,00	mq. 1.129,00	mq. 2.567,00
Volume edificabile	mc. 4.235,92	mc. 3.312,59	mc. 7.548,51
Superficie territoriale	Piano di Lottizzazione denominato "Grotta Formica"		
Superficie coperta	mq. 793,23	mq. 585,98	mq. 1.379,21
Rapporto di copertura	50%	51,90%	50,78%
Indice di fabbricabilità (IFF)	2,94 mc./mq.	2,93 mc./mq.	2,94 mc./mq.
Altezza massima - (max. 8,50 mt. da P. di L.)	ml. 6,00	ml. 7,95	m. 7,95
Distanza confini	ml. 6,63/aderenza	ml. 6,63/aderenza	ml. 6,63/aderenza
Distanza edifici			
Distanza dalla strada (D.C.S. n. 87/05)	ml. 12,08	ml. 12,08	ml. 12,08
Tipizzazione di P.R.G.	D/2	E/1	D/2 - E/1
Superficie standards D.M. 1444/68 10% x 3.312,59:2,5= mq. 132,50	PdL "Grotta Formica"	mq. 132,50	mq. 132,50

2. Strumentazione sovraordinata.

Gli uffici regionali chiedono che "Il responsabile del Procedimento deve dare atto della presenza dei vincoli SIC - Z.P.S."

La speciale disciplina del procedimento recata dagli artt. 7 e 8 del D.P.R. n. 160/2010, prevede che il luogo per l'acquisizione contestuale di "intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche" è la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Seguendo tale schema procedurale gli endo-procedimenti relativi alle materie ambientali e paesaggistiche, dovranno essere definiti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi prima della sua conclusione.

Nel caso di specie risulta presente agli atti parere ff V.I.N.C.A. (atto dirigenziale) rilasciato dalla stessa Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA n. 279 del 30.09.2020.

3. Documentazione di progetto.

Gli uffici regionali chiedono "ricognizione fotografica, con coni visuali, del lotto attuale e dell'ampliamento".

A tal fine si allega elaborato grafico con rappresentazione della planimetria esistente, e planimetria con nuova soluzione progettuale, nonché documentazione fotografica con coni visuali del lotto di intervento "ante e post operam".

4. Legittimità urbanistico-edilizia.

Gli uffici regionali chiedono "si chiede di associare ai titoli menzionati una breve descrizione dell'oggetto. Il Responsabile del Procedimento deve attestare la conformità di quanto rappresentato nei disegni di progetto e nella ricognizione fotografica con i titoli menzionati".

Il sito oggetto dell'intervento risulta occupato da n. 1 capannone adibito ad "attività artigianale", realizzati in forza dei seguenti titoli abilitativi edilizi:

- D.I.A. n. 531 del 22.08.2003;
- Permesso di Costruire n. 1092/2005 rilasciato il 04.09.2006;
- D.I.A. n. 443 del 26.07.2007;
- Permesso di Agibilità n. 14/2008 rilasciato il 17.04.2008;

- D.I.A. n. 531 del 22.08.2003;

Viene rilasciata in ditta Picerno Luigi su istanza del 22.08.2003, per la realizzazione di un opificio artigianale destinato a prodotti da forno.

- Pratica Suap n. 1092 del 09.12.2005;

Viene rilasciata in ditta Picerno Luigi su istanza del 12.07.2005, per la realizzazione di un opificio artigianale destinato a prodotti da forno all'interno dei lotti "G-H" del piano di lottizzazione alla "Grotta Formica" approvato definitivamente con la D.C.C. n. 122 del 26.10.1999.

D.I.A. n. 443 del 26.07.2007;

Viene rilasciata in ditta Picerno Luigi su istanza del 22.08.2003, per la diversa distribuzione interna del piano interrato per l'individuazione dei locali destinati a riserva idrica e impianto autoclave, demolizione di un divisorio a piano terra dell'opificio artigianale oggetto d'intervento.

- **Permesso di Agibilità n. 14 del 17.04.2008;**

Viene rilasciata in ditta Luigi Picerno su istanza del 31.01.2008, il permesso di Agibilità parziale ai sensi degli artt. 24-25 del D.P.R. n. 380/01, relativo al piano terra dell'opificio artigianale con le seguenti destinazioni: laboratorio – uffici – depositi e accessori;

La proposta progettuale presentata è coerente con i titoli sopra menzionati e con quanto rappresentato nei disegni di progetto e nella ricognizione fotografica.

Altamura, **19 FEB. 2021**

L'Ingegnere di Fase

Ing. Marco Tincredi



IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Arch. Giovanni BUONAMASSA





CITTÀ DI ALTAMURA
III SETTORE - SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Inoltrata esclusivamente via pec ai sensi del Dpr 68/2005 e art.43 c.6 Dpr 445/2000

Spett.le MURGIA SVILUPPO S.C.A.R.L.
Via Due Giugno, 12
70022 - Altamura (BA)
aupalstema@pec.it

Oggetto: Progetto per l'ampliamento di un opificio artigianale esistente, sito in Altamura alla Via Martin Luther King n. 68-70-72, identificato in catasto al F.M. 128 - p.la 1177 - sub. 2-3 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.
Riscontro nota della Regione Puglia Sezione Urbanistica prot. r_puglia/AOO_079-03/12/2021/2220 iscritta al prot. com.le n. 18224 del 03.03.2021
Richiedente: società "PANBISCO" s.r.l. (ex Bisco s.r.l.) - Legale Rappresentante sig. PICERNO Luigi

SUAP-SUE/19429/2017

Al fine di dar seguito al procedimento in oggetto e richiamato nella nota della Regione Puglia - Sezione Urbanistica prot. r_puglia/AOO_079-03/12/2021/2220 iscritta al prot. com.le n. 18224 del 03.03.2021, si ripropongono i dati parametrici relativi all'insediamento produttivo da ampliare (anche al fine di rettificare i refusi presenti nella tabella precedentemente inviata) e si relaziona quanto segue:

PARAMETRI	ESISTENTE	AMPLIAMENTO	TOTALE
Destinazione urbanistica PRG	pdl in zona D2	zona agricola E1	mixta D2 - E1
Indice edificabilità territoriale (IFT)	2 mc/mq	>> 0,03 mc/mq	=====
Superficie fondiaria	mq 1.438,00	mq 1.129,00	mq 2.567,00
Superficie fondiaria virtuale a fini Rc	mq 1.586,52	mq 1.129,00	mq 2.715,52
Volume di progetto	mc 4.235,92	mc 3.312,59	mc 7.548,51
Indice di fabbricabilità (IFF)	2,94 mc/mq	2,93 mc/mq	2,94 mc/mq
Superficie coperta	mq 794,23	mq 585,98	mq 1.379,21
Rapporto di copertura Rc	30%	51,90%	50,78%
Altezza massima	ml. 6,00	ml. 7,95	m. 7,95
Distanza confini	ml. 6,63/aderenza	ml. 6,63/aderenza	ml. 6,63/aderenza
Distacco edifici	=====	=====	=====
Distanza dalla strada (D.C.S. n. 87/05)	ml. 12,08	ml. 12,08	ml. 12,08
Superficie standard D.M. 1444/68	10% St	mq. 165,60	mq. 165,60
Parcheggi (L. 122/89)	mq. 753,50	mq. 10,63	mq. 764,13

1. Parametri urbanistico-edilizi

Gli uffici regionali testualmente espongono che: "Con riferimento ai parametri urbanistico-edilizi, questa Sezione ha chiesto, tra l'altro, di esplicitare indice di fabbricabilità e rapporto massimo di copertura previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente per le zone D2 o dal Piano di Lottizzazione "Grotta Formica". Tanto al fine di valutare la congruità del calcolo delle superfici da cedere a standard ex DM 1444/68, atteso che tale calcolo (minimo 10% della superficie destinata a tali insediamenti) non

può non tenere conto del rapporto tra il carico urbanistico derivante dal progetto e quello previsto dallo strumento urbanistico generale o esecutivo. Tale richiesta è rimasta inattuata.

Al fine di rispondere alle richieste sopraindicate di seguito si trascrivono gli artt. 18 e 19 delle NTA di PRG:

Art. 18 - ZONA DI INDUSTRIALE, ARTIGIANALE

Le zone industriali artigianali sono destinate all'insediamento di opifici artigianali, e di piccole industrie industriali (con esclusione di quelle nocive di qualsiasi genere), nonché di impianti agroalimentari; sono ammessi i capannoni di deposito.

Il 5% del volume previsto in tale zona può essere destinato a residenza per personale di custodia ed ai servizi aziendali, quali mense, attrezzature assistenziali e sanitarie, ecc..

In tale zona il P.R.G. adeguato si attua attraverso strumenti urbanistici di esecuzione (piani particolareggiati e lottizzazioni) applicando i seguenti indici e parametri:

- Ift = indice di fabbricabilità territoriale = 2,50 mc/mq.;
- Sm = superficie minima di intervento = 10.000 mq., nel rispetto dei comparti di minimo intervento appositamente previsti dalle tavole del P.R.G.
- Hm = altezza massima dei fabbricati = (7,50 mt)* 10,00 mt, salvo corpi speciali; *variata con DGR Puglia n.2024/2002
- Q = rapporto massimo di copertura = (30%)* 50%; *variata con DGR Puglia n.2024/2002
- Dc = distanza dai confini = 5 mt.;
- Df = distacco tra fabbricati = 10 mt.;
- Ds = distanza dalla strada = 20 mt. rispetto alla viabilità di piano e Hm/2 rispetto alle strade interne di lottizzazione;
- Area a parcheggio = 10 mq. ogni 100 mc..

Le attrezzature minime per le destinazioni industriali, artigianali o ad esse assimilate, ex comma 1 dell'art. 5 D.M. n. 1444/68, non possono essere inferiori al 10% dell'intera superficie tipizzata con destinazione a: spazi pubblici, attività collettive, verde pubblico e parcheggio (escluso le sedi viarie), qualora non appositamente individuati dal Piano dei servizi di cui al successivo art. 39.

Nelle zone D1 è consentito altresì l'insediamento di destinazioni a carattere commerciale e direzionale/terziario a fronte della garanzia delle attrezzature minime previste dal comma 2 dell'art.5 D.M. n. 1444/68, le quali devono essere garantite nella misura non inferiore a 80 mq. di spazio, escluse le sedi viarie, per ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all'art. 41 sexies della L. 1150/1942 e in surroga a quelli previsti dalla L.R.11/2003 e R.R.P. 1/2004 in base alla categoria commerciale). Le tipologie dimensionali degli esercizi commerciali devono essere superiori a quelle previste per gli esercizi di vicinato come definiti dalla L.R. 11/2001.

Le aree a standard afferenti alle destinazioni commerciali, direzionali/terziarie possono non essere cedute all'A.C. a fronte di una futura reversibilità della destinazione, a condizione che per dette aree sia garantito l'uso pubblico mediante apposita convenzione.

Art. 19 - ZONA D2 INDUSTRIALE, ARTIGIANALE

Per la presente zona D2 valgono tutte le norme e disposizioni di cui al precedente art. 18 (zona D1) ivi compreso l'insediamento di destinazioni a carattere commerciale e direzionale/terziario, indici e parametri compresi ad eccezione dei seguenti:

- Ift = indice di fabbricabilità territoriale = 2 mc/mq.;
- Hm = altezza massima dei fabbricati = (6 mt)* 8,50 mt., salvo corpi speciali. *variata con DGR Puglia n.2024/2002

Il 10% del volume previsto in tale zona può essere destinato a residenza per il personale di custodia ed ai servizi aziendali quali mense, attrezzature assistenziali e sanitarie, ecc..

Come già esplicitato nella pregressa corrispondenza, l'insediamento produttivo esistente, realizzato su due lotti, è ricompreso in un piano di lottizzazione denominato "Grotta Formica", mentre l'area oggetto dell'ampliamento dell'opificio, estesa per mq. 1.128,00, è adiacente ai due lotti fondiari ed è tipizzata dal vigente PRG quale "zona agricola E1".

Il piano di lottizzazione "Grotta Formica" approvato con D.C.C. n. 122 del 26.10.1999 e successiva variante approvata con Autorizzazione n. 36 del 10.01.2002, assegna ai lotti identificati con le lettere "G" e "H" un volume max edificabile pari a mc 4.245,50 e un rapporto massimo di copertura Rc= 33%. L'indice di edificabilità fondiaria risulta pari a iff = 2,95 mc/mq. Con D.G.R. n. 2024/2002 è stata approvata la variante normativa per le zone industriali D1 e D2, che ha consentito il raggiungimento del Rapporto di Copertura fino al 50% e maggiori altezze massime. Gli uffici comunali hanno riconosciuto la possibilità di applicare le nuove disposizioni normative direttamente in fase di formazione dei titoli edilizi.

La verifica della superficie a standard, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 delle NTA (le attrezzature minime, ex art. 5 del D.M. 1444/64, non possono essere inferiori al 10% dell'intera superficie tipizzata ...) è stata condotta con riferimento alla quota parte di volume in ampliamento dal quale è stata desunta la Superficie Territoriale di ricavo per il calcolo del 10% destinato ad attrezzature:

- St di ricavo = Volume ampl. / iff zona D2 → 3.312,59 mc / 2,0 mc/mq = 1.656,29 mq
- Standard = 10% St → 10% 1.656,29 mq = 165,6 mq

P18000 - 1 - 2024/02/22 - 0000714

Secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 2332/2018 e alla stregua di precedenti istanze similari spetta al Consiglio Comunale la definitiva valutazione circa l'acquisizione per cessione delle superfici a standard ovvero la monetizzazione delle stesse, così come proposto in progetto. La valutazione del Consiglio terrà conto dell'esiguità e della sostanziale pertinenzialità della superficie a standard da reperire all'interno dei lotti fondiari e della scarsa accessibilità e fruibilità per la collettività.

2. Legittimità dello stato dei luoghi.

Gli uffici regionali riferiscono che:

2.1 "L'Istruttoria comunale menziona, tra gli altri titoli, il Permesso di Costruire n.1092/2005 rilasciato il 4.9.2006. Orbene, né la nota di chiarimenti prot n.14945 del 19.2.2021, né l'istruttoria comunale trasmessa da codesto SUAP con nota n.83478 del 23.11.2020 (nx. prot. n.11405 del 27.11.2020), né la precedente istruttoria comunale trasmessa da codesto SUAP con nota n.52665 del 9.7.2020 (nx. prot. n.6062 del 13.7.2020) chiariscono l'oggetto di tale PdC. Anche questa richiesta è rimasta inesa."

Al punto 4) dell'ultima nota comunale del 19.02.2021 prot. n. 14945, sono stati riportati gli estremi e l'oggetto dei titoli edilizi riguardanti l'opificio esistente che ad ogni buon conto vengono di seguito riportati:

- D.I.A. n. 531 del 22.08.2003 presentata dal sig. Picerno Luigi avente ad oggetto la realizzazione di un opificio artigianale, da realizzarsi all'interno dei lotti "G - H" del piano piano di lottizzazione "Grotta Formica";
- Permesso di Costruire n. 1092/2005 rilasciato il 04.09.2006 in variante alla D.I.A. n. 531 del 22.08.2003, rilasciato al sig. Picerno Luigi avente ad oggetto la realizzazione di un opificio artigianale destinato alla produzione di prodotti da forno, all'interno dei lotti "G-H" del piano di lottizzazione alla "Grotta Formica";
- D.I.A. n. 443 del 26.07.2007 presentata dal sig. Picerno Luigi avente ad oggetto la diversa distribuzione interna al piano interrato per l'individuazione dei locali destinati a riserva idrica e impianto autoclave e rimozione di un divisorio a piano terra dell'opificio artigianale oggetto d'intervento;
- Permesso di Agibilità n. 14 del 17.04.2008 rilasciato al sig. Luigi Picerno su istanza del 31.01.2008 prot. n. 5467. Si tratta di Permesso di Agibilità parziale ai sensi degli artt. 24-25 del D.P.R. n. 380/01, relativo al piano terra e interrato dell'opificio artigianale con le seguenti destinazioni: laboratorio - uffici - depositi e accessori;

2.2 "Nella suddetta nota di chiarimenti, il Dirigente dell'UTC, a conclusione dell'elencazione dei titoli abilitativi edilizi, attesta che "la proposta progettuale presentata è coerente con i titoli sopra menzionati e con quanto rappresentato nei disegni di progetto e nella ricognizione fotografica". Tanto premesso, occorre precisare che, come è noto, è lo stato dei luoghi a dover essere "coerente con i titoli sopra menzionati", non la proposta progettuale. Dunque anche la richiesta di attestazione di conformità dello stato dei luoghi non è stata evasa"

Con riferimento alla legittimità degli immobili esistenti giova ricordare che il D.P.R. n. 380/01 disciplina nel dettaglio la fattispecie nel modo seguente:

Art.9-bis. Documentazione amministrativa e stato legittimo degli immobili

1. Ai fini della presentazione, del rilascio o della formazione dei titoli abilitativi previsti dal presente testo unico, le amministrazioni sono tenute ad acquisire d'ufficio i documenti, le informazioni e i dati, compresi quelli catastali, che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni e non possono richiedere attestazioni, comunque denominate, o perizie sulla veridicità e sull'autenticità di tali documenti, informazioni e dati.

1-bis. Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto ovvero da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Le disposizioni di cui al secondo periodo si applicano altresì nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia.

E' chiaro che la dimostrazione circa la rispondenza tra lo stato dei luoghi e quanto rappresentato negli elaborati grafici ricade nella esclusiva responsabilità del proponente e del progettista. Le verifiche e le attestazioni di conformità dello stato dei luoghi pretese da codesto ufficio regionale non attengono alla fase

Istruttoria della pratica SUAP presentata, ma piuttosto rientrerebbero nell'ambito della diversa fattispecie dell'attività di vigilanza e controllo. Pertanto nessuna attestazione di conformità dello stato dei luoghi può essere prodotta dagli uffici comunali nell'ambito dell'attività istruttoria della pratica SUAP.


2.3 "Infine, l'elaborato di progetto Tav. Integrazione 1 riporta una sola foto dello stato dei luoghi, denominata FOT_1 LOTTO ATTUALE, e risulta non corrispondente ad altra documentazione che si allegò (tratta da Google) e sembra (anzi è evidente) sia stata oggetto di ritocchi" e, pertanto, non è probante ai fini procedurali (se non addirittura concretizzante un'ipotesi di reato). Sul punto si chiede che sia l'Amministrazione Comunale ad attestare che la documentazione fotografica attestante l'attuale stato dei luoghi corrisponda alla situazione reale o a disporre verifiche stante la difformità tra i rilievi fotografici - come detto tratti da Google rispetto a quelli forniti dal proponente.

Sul punto si premette che in fase istruttoria l'Ufficio Comunale competente con nota del 14.04.2017 prot. n.25435, ha richiesto documentazione fotografica dell'opificio esistente con allegata planimetria dei punti di ripresa e chiarimenti in merito alla situazione esistente. Con nota del 18.07.2017 prot. n. 48157, la società ha trasmesso la richiesta documentazione fotografica dello stato dei luoghi ed ha precisato che nella zona retrostante l'opificio esistente sono presenti strutture costituite da "gazebo" in elementi tubolari leggeri, appoggiati in maniera temporanea per esigenze di stoccaggio dei prodotti e che le stesse saranno rimosse prima del rilascio del P.A.U. Alla luce dei dubbi sollevati da codesti uffici regionali e per ottenere una conferma rispetto a quanto dichiarato dal proponente, è stato proposto alla società istante l'effettuazione di un sopralluogo congiunto in data 19.03.2021. Nel corso del sopralluogo è stato verificato che la situazione dei luoghi nella parte interessata dall'ampliamento è effettivamente quella descritta dal proponente come riportato nell'allegato verbale.

Si allegano:

- stralcio del PdL "Grotta Formica"
- nota del 14.04.2017 prot. n. 25435 (richiesta documentazione Integrativa)
- nota del 18.07.2017 prot. n. 48157 (nota esplicativa e documentazione fotografica)
- verbale di sopralluogo con allegata documentazione fotografica.

Altamura il 23 MAR. 2021

Istruttore di Fase

geom. Marco Tancredi

Il Capo Servizio

Ing. Vittorio Di Fonzo



IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO


Arch. Giovanni BUONAMASSA

COMUNE DI ALTAMURA

Planimetria con variabile distribuita relativo ai lotti destinati a laboratori artigianali e deposito previsti nel P.d.L. in zona D2 di P.R.G.A. alla Contrada "Grotta Formica" CONVENZIONE DEL 12/10/2001 CON ATTO NOTAIO VINCENZO SANARO IN ALTAMURA

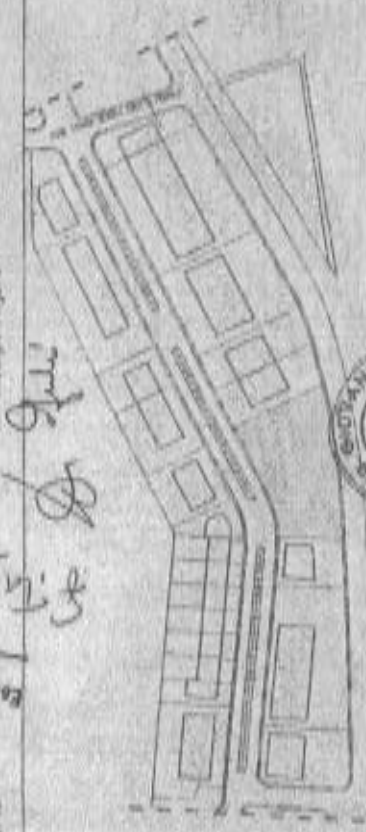
181. 2 11/2001
Asillazione 3.

111990 PLANIMETRIA PLANOLUMETRICO

- PROFUGI**
- Capote Sannarò
 - Spillacchiai Antonio
 - Qualtricioli Berardino
 - Incampo Pasquale
 - Incampo Rosa
 - Ciancalle Domenico
 - Incampo Donatella
 - Incampo Paolo
 - Incampo Tommaso
 - Incampo Anna
 - Incampo Annunziata
 - Incampo Collette
 - Incampo Elisabetta
 - Incampo Felice
 - Incampo Francesco
 - Incampo Maria
 - Incampo Pasquale
 - Incampo Teresa
 - Incampo S. I.
 - Incampo Simona
 - Incampo Maria
- PROFUGI**
- Incampo Prospero
 - Incampo Teresa
 - Incampo Vittoria
 - Incampo Giuseppina
 - Incampo Evangelista
 - Incampo Felice
 - Incampo Giuseppe
 - Incampo Maria
 - Alta Leggo
 - Deire 2000 S.r.l.
 - Incampo Umberto
 - Incampo Simona
 - Incampo Rosa
 - Incampo Angela

CITTA' DI ALTAMURA
19 DIC 2007
REG. COC. 1048

SEDUTA DEL 10 GEN 2002
Esaminato dalla C.C.E. con parere favorevole
come da relativo verbale

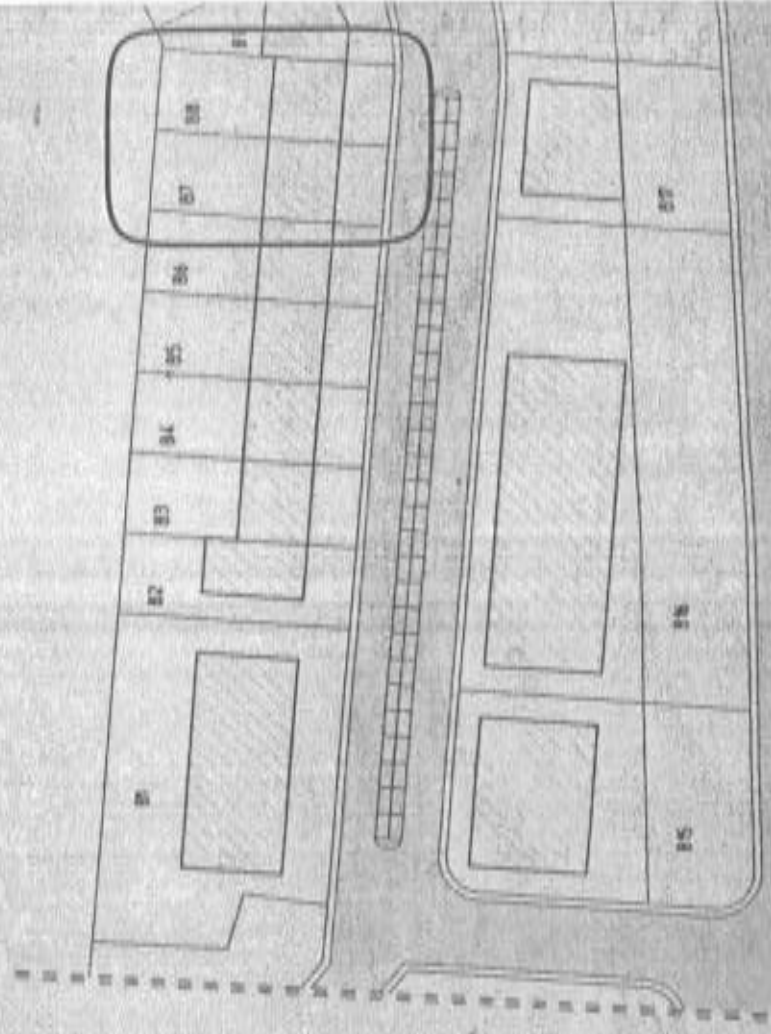


181. 2 11/2001
Asillazione 3.

COMUNE DI ALTAMURA

PLANIMETRIA GENERALE
LOTTIZZAZIONE IN ZONA D2 DI P.R.G.A. LOCALITA' "GROTTA FORMICA"

P.d.L. APPROVATO



COMUNE DI ALTAMURA

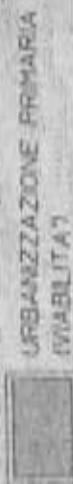
PLANIMETRIA GENERALE

LOTTIZZAZIONE IN ZONA D2 DI PR.GA LOCALITA' 'GROTTA FORMICA'

P.d.L. CONVENZIONATO il 12/10/2001



SCALA 1:1000



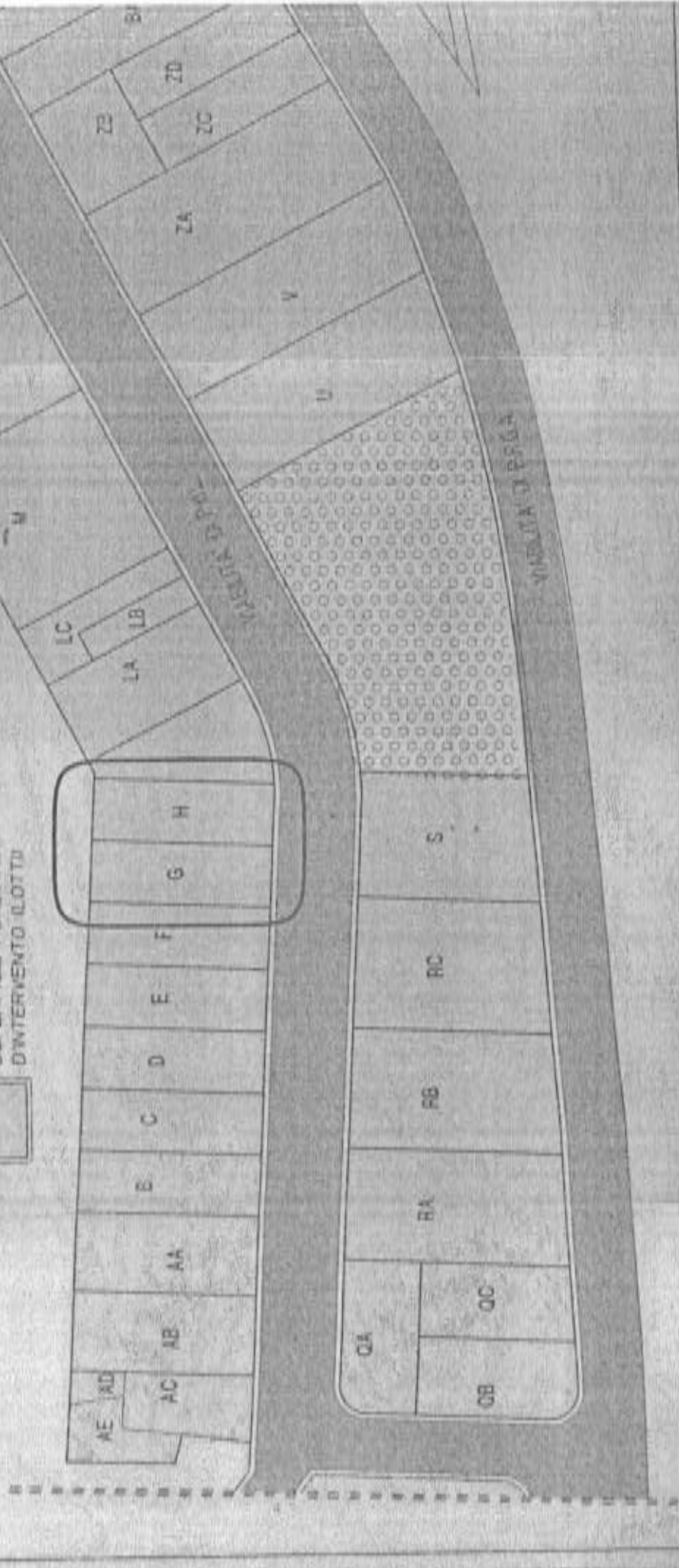
URBANIZZAZIONE PRIMARIA (VIABILITA')



STANDARD URBANISTICO URBANIZZAZIONE SECONDARIA



SUPERFICIE FONDIARIA D'INTERVENTO (LOTTO)



VOLUMI E SUPERFICI LOTTI

PROPRIETA'

LOTTO DA P. d.L.	PROPRIETA' P.d.L.	PROPRIETA' ATTUALE	LOTTO DA DIVENDERE	VOLUME P.E.L. (mq)	S. LOTTO COM. (mq)	VOLUME LOTTO COM. (mq)	SUPER CALCOLO D. S. (mq)	S. (mq)
B1	Incampo Mario	Ventura Clementina Incampo Rosa e Pasqua Incampo Rosa e Pasqua Incampo Rosa e Pasqua	AE - AD AA AB AC Totale	— — — — 8230,00	430,00 929,00 889,00 341,00 2589,00	1346,00 2743,33 2743,33 1371,67 8204,33	504,65 1028,55 1028,55 514,26 3076,04	151,39 303,56 303,56 154,28 922,79
B2	Incampo Nicola	Incampo Maria	B	2122,75	719,00	2122,75	793,26	237,98
B3	Incampo Nicole	Incampo Paolo	C	2122,75	719,00	2122,75	793,26	237,98
B4	Incampo Nicola	Incampo Pasqua	D	2122,75	719,00	2122,75	793,26	237,98
B5	Incampo Nicola	Incampo Caterina	E	2122,75	719,00	2122,75	793,26	237,98
B6	Incampo Nicola	Incampo Francesca	F	2122,75	719,00	2122,75	793,26	237,98
B7	Incampo Nicola	Incampo Elisabetta	G	2122,75	719,00	2122,75	793,26	237,98
B8	Incampo Nicola	Incampo Annunziata	H	2122,75	719,00	2122,75	793,26	237,98
B9	Incampo Nicola	Incampo Anna	I	2122,75	719,00	2122,75	793,26	237,98
B10	Porzia Simone Anna Sardone Angelantonio Sardone Michele	Incampo Rosa e Pasqua Sardone Teresa Sardone Carmela-Maria-Pasqua- Teresa-Vittoria	Totale LC LB LA Totale	15982,00 1346,00 714,00 2858,00 4918,00	5752,00 456,00 242,00 968,00 1666,00	16982,00 1371,67 714,00 2858,00 4943,67	6344,98 510,00 266,47 1062,62 1838,09	1903,84 153,05 79,64 318,79 551,43
B11	Calla Angela ed altri	Dibenedetto Giovanni	M	5940,00	2012,00	5940,00	2228,03	686,00
B12	Patella Michele	Metaigum S.r.l.	N	3674,00	1244,00	3674,00	1372,40	411,72
B13	Acesso Pasquale Lolice Carlo Colonna Elisabetta	Metaigum S.r.l. Metaigum S.r.l. Metaigum S.r.l.	O O O Totale	736,00 236,00 10684,00 11656,00	— — — 3948,00	— — — 11656,00	— — — 4356,32	— — — 1306,90
B14	Di Gesù Luca - Lorusso Vittoria	Di Gesù Luca - Lorusso Vittoria	P	5570,00	1887,00	5570,00	2081,86	624,56



CITTÀ DI ALTAMURA
III SETTORE - SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

AL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Arch. Giovanni Buonamassa
SEDE
settoresat@pec.comune.altamura.ba.it

OGGETTO: Sopralluogo all'immobile sito in Altamura alla Via Martin Luther King n. 68-70-72, su area identificata in Catasto al F.M. 128 – particella 1177 sub. 2 – 3, ricadente in zona tipizzata "D2" del vigente P.R.G., ricompreso in un Piano di Lottizzazione denominato "Grotta Formica", oggetto di opere realizzate in assenza di titolo abilitativo edilizio.

Ditta: PANBISCÒ s.r.l. (ex. Biscò s.r.l.) – Legale Rappresentante sig. Luigi PICERNO.

Premesso che:

- In data 14.02.2017, con nota prot. n. 10006, la Soc. Panbiscò s.r.l. (ex. Biscò s.r.l.), ha inoltrato per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive istanza ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per l'ampliamento di un opificio artigianale esistente adibito alla produzione di prodotti da forno (Pratica SUAP/19429);
- In data 09.10.2018, con nota prot. n. 71557, il Servizio Edilizia Privata ha trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive la scheda istruttoria con parere del Dirigente ai fini dell'avvio della procedura di variante urbanistica;
- l'Ufficio Urbanistico Regionale in sede di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del richiamato art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, ha richiesto una serie di integrazioni e chiarimenti ed in ultimo, con nota del 03.03.2021 prot. n.18224, ha segnalato altresì che dalla consultazione delle mappe e foto dei siti Google, si evincono delle difformità rispetto alla documentazione fotografica presentata dal tecnico progettista, precisamente nella zona oggetto dell'ampliamento volumetrico previsto in progetto.

Tanto premesso, al fine di verificare quanto segnalato dall'Ufficio Regionale, su disposizione del Dirigente del III Settore di questo Comune, i sottoscritti Ing. Vittorio DIFONZO (Capo Servizio) e Geom. Marco TANCREDI (Istruttore Tecnico), in data 19.03.2021 alle ore 12:30 hanno effettuato sopralluogo presso l'opificio in parola accertando quanto segue.


L'area di pertinenza retrostante dell'opificio artigianale, come da foto allegate, è risultata occupata da:

- n° 2 strutture leggere e removibili (senza alcuna fondazione) costituite da gazebo con struttura in elementi tubolari metallici e teli plastificati, dove erano depositate attrezzature per la produzione dell'attività (foto 1-6);
- n° 1 gazebo prefabbricato in legno removibile aperto su più lati e utilizzato come ricovero attrezzature (foto 7-8).

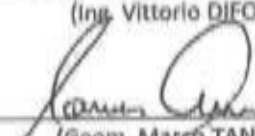
Tanto si relaziona in riferimento alla richiesta formulata dal Dirigente al quale la presente si rimette per le valutazioni di competenza e per i successivi adempimenti.

Altamura, 22.03.2021

I Tecnici Comunali



(Ing. Vittorio DIFONZO)



(Geom. Marco TANCREDI)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1



Foto 2

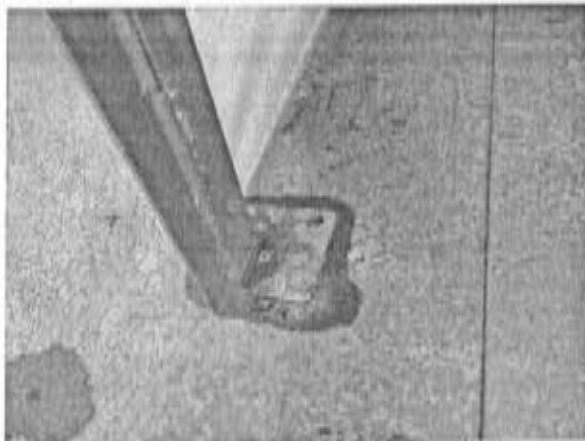


Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7

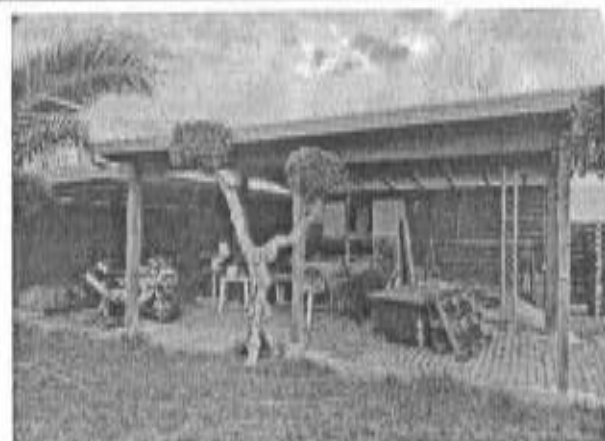


Foto 8



CITTÀ DI ALTAMURA
III SETTORE - SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Comune di Altamura
U - 14/04/2017 - 0025435



Spett.le **MURGIA SVILUPPO s.c.a.r.l.**
suapsistemamurgiano@pec.it

**OGGETTO: SOSPENSIONE TERMINI D.P.R. n. 160/2010 ART. 8
PRATICA SUAP n. 19429/2017.**

Progetto per l'ampliamento di un opificio artigianale in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (variante urbanistica), sito in Altamura alla Via Martin Luther King n. 68-70-72, su area ricadente parte in zona D/2 e parte E/1

del vigente P.R.G., identificata in Catasto al F.M. 128 p.lia 1177.

Richiedente: **PICERNO Luigi titolare della ditta "Biscò"**

PRATICA SUAP 19429/2017

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. nr. 160/2010;

Vista la D.G.R. n. 2581 del 22.11.2011;

Visto il D.P.R. nr. 380/2001 e s.m.i.;

Viste le N.T.A. e R.E.C.;

Vista la nota di Avvio del Procedimento Ordinario del 14.02.2017 prot. n. 10006 e relativa documentazione allegata;

Dato atto che l'istanza è finalizzata all'ottenimento di titolo abilitativo edilizio per l'ampliamento di un opificio artigianale in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (variante urbanistica), sito in Altamura alla Martin Luther King n. 68-70-72, identificato in Catasto al F.M. 128 p.lia 1177 sub. 2-3.

Visti i seguenti titoli abilitativi edilizi:

- D.I.A. n. 531/20003 del 22.08.2003;
- Permesso di Costruire SUAP n. 1092/2005 rilasciato il 04.09.2006;
- SUE/D.I.A. n. 443-2007 del 26.07.2007;
- Prat. SUAP n. 1806 del 31.08.2008 (Procedimento di collaudo);

Verificato che l'ampliamento da realizzare ricade per la maggior superficie su un area tipizzata "zona E/1" del vigente P.R.G., esclusa dal Piano di Lottizzazione;

Considerato che dalla consultazione delle ortofoto in possesso all'ufficio, si evincono delle discordanze per quanto attiene alla copertura del porticato rispetto a quanto autorizzato con richiamati titoli edilizi;

COMUNICA

che per il proseguo della fase istruttoria occorre acquisire agli atti la seguente documentazione:

- 1) planimetria generale con rappresentazione dell'intervento di ampliamento da realizzare, con indicazione delle distanze dai confini e dalla strada di P. di L.;


- 2) autorizzazione di tutti i confinanti considerato che la parte oggetto di ampliamento sarà realizzata in aderenza ai confini delle particelle adiacenti;
- 3) documentazione fotografica dell'opificio esistente con allegata planimetria dei punti di scatto;
- 4) chiarimenti in merito al porticato esistente, atteso che dalla consultazione dei titoli abilitativi precedenti la copertura del medesimo porticato presenta una bucatura di larghezza pari a mt. 1,85;
- 5) chiarimenti in merito alla superficie fondiaria riportata nella tav. 3 pari a mq. 2.715,52, discordante da quella rinvenuta da visura catastale che risulta essere pari a mq. 2.567,00;
- 6) grafico integrativo riportante la pianta della copertura esistente e di progetto;
- 7) verifica della rappresentazione della sezione A-A riportata nella tav. 4, considerato che si evincono delle incongruenze dal confronto con le planimetrie e quotatura di tutti i prospetti (indicazione delle varie altezze);

Si precisa che la documentazione richiesta non presuppone la conclusione favorevole del procedimento, ma risulta necessaria per la verifica circa l'avvio della procedura di variante urbanistica che trattandosi di ampliamento, non prevede la ritipizzazione dell'area ricadente in zona E/1, interessata dalla maggior superficie del predetto ampliamento.

La presente sospende i termini previsti dall'art. 7 del D.p.r. 160/10 e s.m.i, fino alla data di presentazione della documentazione richiesta. Decorso inutilmente 30 gg. dalla data ricezione, il richiedente sarà ritenuto rinunciatario e pertanto, l'istanza in oggetto sarà archiviata.

Altamura, 10 APR. 2017,

Il Tecnico di fase


(Geom. Marco C. TANCREDI)

Il Responsabile del Procedimento


(Geom. Tommaso CHIAROMONTE)



IL DIRIGENTE DEL III SETTORE


(dott. arco. Giovanni BUCINAMASSA)

Oggetto: CONSEGNA: Pratiche SUAP 1856-2514-19215-19429-19576-19691 - Disposizioni
Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: 14/04/2017 13:54
A: servizio.suap@pec.comune.altamura.ba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/04/2017 alle ore 13:54:40 (+0200) il messaggio "Pratiche SUAP 1856-2514-19215-19429-19576-19691 - Disposizioni" proveniente da "servizio.suap@pec.comune.altamura.ba.it" ed indirizzato a "suapsistemamurgiano@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 6FE705F0-0216-B5C1-E1DB-4CD65B7E24C7@telecompost.it

—postacert.eml—

Oggetto: Pratiche SUAP 1856-2514-19215-19429-19576-19691 - Disposizioni
Mittente: Servizio SUAP <servizio.suap@pec.comune.altamura.ba.it>
Data: 14/04/2017 13:49
A: Murgia Sviluppo <suapsistemamurgiano@pec.it>

Si trasmettono in Allegato le disposizioni relative alle pratiche SUAP indicate in oggetto.

—Allegati:

dati-cert.xml	937 bytes
postacert.eml	4,8 MB
1856_Rich.Ademp.PDF	1,4 MB
2514_Rich.Ademp.PDF	1,0 MB
19215_Sospensione.PDF	302 KB
19429_sospensione.PDF	307 KB
19576_Archiviazione.PDF	258 KB
19691_Archiviazione.PDF	246 KB

(Augusto "B")

SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO COMUNE CAPOFILA ALTAMURA

ACQUAVIVA DELLE FONTI - ALBERGHIRO - BINETTO - BITONTO - CASARESSIMA - CAPURSO - CONVERSANO
- MINERVINO MURGE - NOCI - PALO DEL COLLE - POSSIDORIENE - SANMICHELE DI BARI - TORITTO
MURGIA SVILUPPO SCARL - PRESIDENTE DOTT. CLAUDIO AMATO
www.murgiaimpresa.it

Prot. n. 52665
del 09/07/2020

REGIONE PUGLIA - PRESIDENTE DELLA GIUNTA
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE V.I.A. E V.A.S.**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, SERVIZIO EDILIZIA, IMPIANTI TERMICI,
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - ACQUE
AMBIENTALI**
ambiente@pec.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - V.INC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI ALTAMURA
Sindaca
sindaca@pec.comune.altamura.ba.it

COMUNE DI ALTAMURA
III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio
servizio.suap@pec.comune.altamura.ba.it

ASL BA
Ufficio SUAP
suapaltamura.aslbari@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BARI
(Pratica V.V.F. n. 40622)
com.prev.bari@cert.viaffuoco.it

COMUNE DI ALTAMURA
Servizio Ambiente ed Ecologia - Ufficio V.A.S.
dirigente.obuonamasaa@pec.comune.altamura.ba.it
giuseppe.talichio@pec.comune.altamura.ba.it

COMUNE DI ALTAMURA
Servizio Tutela Patrimonio
servizio.tutela.patrimonio@pec.comune.altamura.ba.it

PANBISCÒ S.R.L. (ex Biscò di Picerno Luigi)
giuseppe.maino@acopec.it

Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.):

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - Ufficio V.INC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO,
UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA,
UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**
servizio.assetto territorio@pec.rupar.puglia.it

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**
mbac.sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

**CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE,
PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE E RIFIUTI**
poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
serv.rifiutibonifica@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO VIABILITÀ E TRASPORTI
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO URBANISTICA ESPROPRIAZIONI
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

A.R.P.A. PUGLIA
daa.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO STRUTTURA TECNICA PROVINCIALE (GENIO CIVILE) DI BARI
edilizia pubblica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
segreteria generale@pec.aip.gov.it

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
protocollo@pec.parcotaltamurgia.it

**OGGETTO: Pratica SUAP Nr. 19429 del 14/02/2017. Ditta: PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI)
Indizione Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ai
sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in
forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima**

IL RESPONSABILE S.U.A.P. ASSOCIATO SISTEMA MURGIANO
giusta "Convenzione per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive"

Visto il D.P.R. n.160 del 07.09.2010.

Visti gli articoli 14 e seguenti della legge n. 241/90 e s.m.i.

Viste la D.G.R. n. 2581 del 22/11/2011 così come integrata e sostituita dalla D.G.R. n. 2295
del 21/12/2017 e dalla D.G.R. n. 2332 del 11/12/2018.

Viste la L.R. n. 44 del 14/12/2012 e s.m.i., la L.R. n. 4/2014, il R.R. Puglia n. 18/2013 ed il R.R. Puglia n.
16/2015.

Vista la richiesta presentata presso il SUAP Associato del Sistema Murgiano competente per il Comune di **Altamura (BA)**, contraddistinta come pratica **SUAP n. 19429 del 14/02/2017**, dalla ditta **PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI)** con sede legale ad Altamura (BA), in Via Martin Luther King nn. 68-70-72, P.IVA 08221200721, per l'autorizzazione all'ampliamento di un epificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, **pane e pasticceria**, ubicato ad Altamura (BA), in Via Martin Luther King nn. 68-70-72, in Catasto al Foglio di Mappa 128, particella 1177 sub 2-3.

Considerato che ricorrono i presupposti previsti dall'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 per la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'attivazione della variante allo strumento urbanistico in quanto l'intervento richiesto è ordinariamente in contrasto con le N.T.A. del P.R.G. vigente ma compatibile con la procedura di cui alla norma richiamata, come attestato dal III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura (BA) con la scheda di istruttoria tecnica del 26/09/2018 trasmessa con nota prot. n. 68003 del 27/09/2018 e successiva comunicazione dell'11/05/2020.

Dato atto che la ditta richiedente nelle date del 23/06/2020 e del 30/06/2020 ha trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio degli endoprocedimenti occorrenti per la presente procedura.

Considerato che per la conclusione positiva del procedimento di che trattasi è necessaria l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni convocate in indirizzo.

INDICE

la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima

A tal fine

COMUNICA

- che alla Conferenza di Servizi sono invitati i soggetti in indirizzo ognuno per le proprie competenze;
- agli Enti Competenti si comunica che in allegato alla presente viene inviata a mezzo *P.E.C.* la documentazione scritto/grafica trasmessa dall'interessato per l'istruttoria e/o gli adempimenti di competenza;
- al Servizio Ambiente ed Ecologia - Ufficio VAS del Comune di Altamura si comunica che in allegato alla presente viene inviata a mezzo *P.E.C.* la documentazione scritto/grafica ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. n. 44/2012 e s.m.i. per gli adempimenti propria competenza;
- ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) consultati nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), si ricorda di inviare il proprio contributo entro 15 giorni (ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Reg. Reg. 18/2013) dalla ricezione della presente. Il Rapporto Preliminare di Verifica sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Altamura - link "VAS".
- che **entro il termine perentorio non superiore a giorni 15** dal ricevimento della presente comunicazione le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi art. 2 comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- che **entro il termine non superiore a giorni 90** (ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera c) della Legge 241/90 e s.m.i.) dal ricevimento della presente comunicazione le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi indetta e sulla base della documentazione prodotta;
- che **entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente**, qualora ne ricorrano le condizioni, si svolgerà la eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. la cui data e luogo sarà oggetto di specifica e formale conferma di convocazione da parte di questo SUAP a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

La presente indizione della conferenza di servizi è da intendersi anche quale formale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Vincenzo Lomurno - Responsabile SUAP Associato Sistema Murgiano.

Firmato digitalmente da

**VINCENZO
LOMURNO**

Data e ora della firma:
09/07/2020 08:48:03

Il Responsabile del Procedimento
SUAP Associato Sistema Murgiano
Comune di ALTAMURA - Capofila
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

Assistenza Tecnica Amministrativa
Esterno: AGTA

La pubblicità del presente atto viene effettuata ai sensi di legge, mediante pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 30 gg e presso il sito ufficiale dello SUAP www.murgialmopresa.it.

SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO
Murgia Sviluppo Scerif - Via Pasquale Caso, n. 19 - 70022 Altamura Tel. 080 3106256 - 080 3160581
CF./P.IVA 05225770725
www.murgialmopresa.it e-mail: murgiasviluppo@murgialmopresa.it
P.C.: suap@sistemamurgiano@pec.it

Prot. n. 52665
del 09/07/2020

AVVISO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SUAP ASSOCIATO SISTEMA MURGIANO COMUNE DI ALTAMURA - CAPOFILA

In conformità alle Linee Guida approvate con D.G.R. 11 dicembre 2018 n. 2332, rende noto che è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 e s.m.i. con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima, relativa alla richiesta presentata presso il SUAP Associato del Sistema Murgiano competente per il Comune di Altamura (BA), contraddistinta come pratica SUAP n. **19429** del 14/02/2017, dalla ditta **PANBISCÒ S.R.L.** (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI) con sede legale ad Altamura (BA), in Via Martin Luther King nn. 68-70-72, P.IVA 08221200721, per l'autorizzazione all'ampliamento di un opificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, pane e pasticceria, ubicato ad Altamura (BA), in Via Martin Luther King nn. 68-70-72, in Catasto al Foglio di Mappa 128, particella 1177 sub 2-3.

Presso gli Uffici di questo SUAP siti in Altamura (BA), in Via Pasquale Caso n. 19 è possibile prendere visione della documentazione.

Il Responsabile del Procedimento
SUAP Associato Sistema Murgiano
Comune di ALTAMURA - Capofila
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

Assistenza Tecnica Amministrativa
Estensore: AG/TA

Firmato digitalmente da

**VINCENZO
LOMURNO**

Data e ora della firma:
09/07/2020 08:48:37

SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO COMUNE CAPOFILA ALTAMURA

ACQUAVIVA DELLE FONTI - ALBEROBELLO - BINETTO - BITUNTO - CASAMASSIMA - CAPURSO - CONVERSANO
- MINERVINO MURGE - NOCI - PALO DEL COLLE - POGGIORISMI - SANMICHELE DI BARI - TORITTO
MURGIA SVILUPPO SCARL - PRESIDENTE DOTT. CLAUDIO AMATO
www.murgialimpresa.it

Prot. n. 83478
del 23/11/2020

REGIONE PUGLIA - PRESIDENTE DELLA GIUNTA
presidents.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE V.I.A. E V.A.S.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, SERVIZIO EDILIZIA, IMPIANTI TERMICI,
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Acque
ambienteservizi.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - V. INC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI ALTAMURA
Sindaca
sindaca@pec.comune.altamura.ba.it

COMUNE DI ALTAMURA
III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio
servizio.suap@pec.comune.altamura.ba.it

ASL BA
Ufficio SUAP
suapaltamura.aslbari@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BARI
(Pratica VV.P. n. 40622)
com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

COMUNE DI ALTAMURA
Servizio Ambiente ed Ecologia - Ufficio V.A.S.
dirigente.gbuonamassa@pec.comune.altamura.ba.it
giuseppe.falcicchio@pec.comune.altamura.ba.it

COMUNE DI ALTAMURA
Servizio Tutela Patrimonio
servizio.tutela.patrimonio@pec.comune.altamura.ba.it

PANBISCÒ S.R.L. (ex Biscò di Picerno Luigi)
giuseppe.maiorano@gepec.it

Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.):

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO V. INC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO,
UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA,
UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
mbac-sabap-ba@maicert.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE,
PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE E RIFIUTI
poliziaprovince.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
serv.rifutibonifica@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO VIABILITÀ E TRASPORTI
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO URBANISTICA ESPROPRIAZIONI
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

A.R.P.A. PUGLIA
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO STRUTTURA TECNICA PROVINCIALE (GENIO CIVILE) DI BARI
cdiitrapubblica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
segreteria@pec.aip.gov.it

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
protocollo@pec.parcotaltamurgia.it

OGGETTO: Pratica SUAP Nr. 19429 del 14/02/2017. Ditta: PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI)
Riformulazione dell'indizione della Conferenza di Servizi decisoria già convocata ai sensi
dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 e s.m.i.
Riscontro note della Regione Puglia - Sezione Urbanistica prot. n. 6516 del 23/07/2020 e
successiva prot. n. 8802 del 01/10/2020

A tutti gli Enti convocati per l'attuale Conferenza di Servizi già indetta con nota di questo SUAP prot. n. 52665
del 09/07/2020 in forma semplificata e in modalità asincrona, si comunica quanto segue:

- con nota prot. 6516 del 23/07/2020 la Regione Puglia Sezione Urbanistica, nel comunicare che la pratica oggetto della C. di S. era carente delle valutazioni e della documentazione richiesta dalla D.G.R. n. 2332/2018 e della relativa modulistica, invitava questo SUAP a riformulare l'indizione della Conferenza di Servizi differendone i termini temporali.
- con nota prot. n. 57690 del 28/07/2020 questo SUAP ha inoltrato la predetta richiesta al Comune di Altamura - UTC;
- con nota prot. 8802 del 01/10/2020 la Regione Puglia Sezione Urbanistica ha trasmesso il proprio parere contrario dedotto in Conferenza di Servizi, per le autonome e successive determinazioni dell'Autorità comunale;
- con nota prot. 74951 del 07/10/2020 questo SUAP, nell'ambito delle proprie autonome e successive determinazioni, al fine di superare i motivi ostativi al prosieguo del procedimento e riformulare l'indizione della Conferenza di Servizi già convocata stabilendone nuovi termini temporali, ha provveduto, ad inviare al Comune di Altamura la nota della Regione Puglia del 01/10/2020 sopra richiamata;

- con nota del 13/11/2020, il III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura ha fornito riscontro, integrazione e chiarimenti alle richieste dell'Ufficio Urbanistico Regionale.

Pertanto, dando seguito all'invito della Regione Puglia Sezione Urbanistica espresso con la citata nota n. 6516 del 23/07/2020, questo SUAP, nell'ambito delle proprie autonome valutazioni, ritenendo che con il predetto riscontro da parte del Comune sono stati superati i motivi ostativi al prosieguo del procedimento e che, quanto controdedotto dal III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura può essere sottoposto all'esame dell'Ufficio Regionale Sezione Urbanistica per le proprie determinazioni, riformula come segue i termini temporali della presente Conferenza di Servizi già convocata il 09/07/2020:

- **entro il termine perentorio non superiore a giorni 15** dal ricevimento della presente comunicazione le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi art. 2 comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- **entro il termine non superiore a giorni 90** (ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera c) della Legge 241/90 e s.m.i.) dal ricevimento della presente comunicazione le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi Indetta e sulla base della documentazione prodotta;
- **entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente**, qualora ne ricorrano le condizioni, si svolgerà la eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. la cui data e luogo sarà oggetto di specifica e formale conferma di convocazione da parte di questo SUAP a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Agli Enti partecipanti alla presente Conferenza di Servizi, che hanno già espresso o devono ancora esprimersi a riguardo della presente pratica, si comunica che resta valida la documentazione scritto/grafica prodotta dall'interessato e già trasmessa da questo SUAP a mezzo P.E.C. con nota prot. n. 52665 del 09/07/2020.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Vincenzo Lomurno – Responsabile SUAP Associato Sistema Murgiano.

Il Responsabile del Procedimento
SUAP Associato Sistema Murgiano
Comune di ALTAMURA - Capofila
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

Assistenza Tecnica Amministrativa
Estensore: AG/TA

Firmato digitalmente da

**VINCENZO
LOMURNO**



Data e ora della firma:
23/11/2020 10:37:49

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO COMUNE CAPOFILA ALTAMURA

ACQUAVIVA DELLE FONTI - ALBEROBELLO - BIRETTO - CABANASSINA - CARURSO - CONVERSANO
- MISERVINO MURGE - NOCI - PALO DEL COLLE - POSSIDIPOLI - PUTIGNANO - SANMICHELE DI BARI - TORITTO
MURGIA SVILUPPO SCARL - PRESIDENTE DOTT. CLAUDIO AMATO
www.murgialimpresa.it

Prot. n. 32697
del 20/04/2021

REGIONE PUGLIA - PRESIDENTE DELLA GIUNTA
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE V.I.A. e V.A.S.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, SERVIZIO EDILIZIA, IMPIANTI
TERMICI,
TUTELA e VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - ACQUE
ambientesiflut.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - V.INC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI ALTAMURA
Sindaca
sindaca@pec.comune.altamura.ba.it

COMUNE DI ALTAMURA
III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio
servizio.suap@pec.comune.altamura.ba.it

ASL BA
Ufficio SUAP
suapaltamura.aslbari@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BARI
(Pratica VV.F. n. 40622)
com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

COMUNE DI ALTAMURA
Servizio Ambiente ed Ecologia - Ufficio V.A.S.
direzione.gbuonamassa@pec.comune.altamura.ba.it
giusepae.falcichio@pec.comune.altamura.ba.it

COMUNE DI ALTAMURA
Servizio Tutela Patrimonio
servizio.tutela.patrimonio@pec.comune.altamura.ba.it

PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI)
giuseppe.maiolo@panbisco.it

Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.):

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO V.INC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO,
UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA,
UFFICIO PARCHI e TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI e PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
mbac.sabap-ba@malcert.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE,
PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE e RIFIUTI
poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI e BONIFICHE
serv.rifuticbonifica@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO VIABILITÀ e TRASPORTI
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO URBANISTICA ESPROPRIAZIONI
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

A.R.P.A. PUGLIA
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO STRUTTURA TECNICA PROVINCIALE (GENIO CIVILE) DI BARI
edilziapubblica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
sepreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
sepreteriagenerale@pec.aip.gov.it

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
protocollo@pec.parcotaltamurgia.it

OGGETTO: Pratica SUAP Nr. 19429 del 14/02/2017. Ditta: **PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI)**
Riscontro nota della Regione Puglia - Sezione Urbanistica prot. n. 4083 del 06/04/2021 e
Riformulazione dei termini temporali della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 8
del D.P.R. 160/2010 ed ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i.

Con riferimento alla pratica contraddistinta in oggetto, presentata presso il SUAP associato del Sistema Murgiano - Comune di **Altamura (BA)**, facendo seguito alla nota della Regione Puglia - Sezione Urbanistica prot. n. 4083 del 06/04/2021,

- dato atto che l'iter procedurale si è protratto oltre i termini previsti per legge in conseguenza dell'interlocuzione con gli uffici interessati;
- preso atto della comunicazione della ditta istante del 14/04/2021, appositamente interpellata, che ha confermato l'interesse al prosieguo del procedimento se pure oltre i termini ormai scaduti;

con la presente si riformulano i termini temporali della Conferenza di Servizi con svolgimento previsto in forma **semplificata** e con **modalità asincrona** ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 e.m.i., stabilendo che:

- **entro il termine parentorio non superiore a giorni 15** dal ricevimento della presente comunicazione le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi art. 2 comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;

- **entro il termine non superiore a giorni 90** (ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera c) della Legge 241/90 e s.m.i.) dal ricevimento della presente comunicazione le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi indetta e sulla base della documentazione prodotta;
- **entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente**, se le amministrazioni convocate non avranno fatto pervenire le proprie determinazioni conclusive, la presente Conferenza di Servizi si svolgerà **il giorno 13 luglio 2021 alle ore 09:30**, in forma simultanea - sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., con modalità telematica collegandosi al seguente *link*:

<https://meet.google.com/vsd-accf-qvo>

Agli Enti partecipanti alla presente Conferenza di Servizi, che hanno già espresso o devono ancora esprimersi a riguardo della presente pratica, si comunica che resta valida la documentazione scritto/grafica prodotta dall'interessato e già trasmessa da questo SUAP a mezzo P.E.C. con nota prot. n. 52665 del 09/07/2020.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Vincenzo Lomurno - Responsabile SUAP Associato Sistema Murgiano.

Il Responsabile del Procedimento
SUAP Associato Sistema Murgiano
Comune di ALTAMURA - Capofila
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

Azienda Tecnica Amministrativa
Estense - AGTA

Firmato digitalmente da

**VINCENZO
LOMURNO**



SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO COMUNE CAPOFILA ALTAMURA

ACQUAVIVA DELLE FORME - ALBEROBELLO - BINETTO - CASAMASSIMA - CAROSIO - CONVERSANO
- MINERVINO MURGE - NOCI - PALO DEL COLLE - POGGIORSINI - PUTIGNANO - SARRICHELE DI BARI - TORITTO
MURGIA SVILUPPO SCARL - PRESIDENTE DOTT. CLAUDIO AMATO
www.murgiaimpresa.it

Prot. n. 58334
del 13/07/2021

- REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLTICHE ENERGETICHE V.I.A. e V.A.S.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, SERVIZIO EDILIZIA, IMPIANTI
TERMICI,
- TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - ACQUE
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - V.ING.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- COMUNE DI ALTAMURA
Sindaca
sindaca@pec.comune.altamura.ba.it
- COMUNE DI ALTAMURA
III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio
servizio.suap@pec.comune.altamura.ba.it
- ASL BA
Ufficio SUAP
suapaltamura.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BARI
(Pratica VV.F. n. 40622)
com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it
- COMUNE DI ALTAMURA
Servizio Ambiente ed Ecologia - Ufficio V.A.S.
dirigente.gbuonamassa@pec.comune.altamura.ba.it
giuseppe.falocchio@pec.comune.altamura.ba.it
- COMUNE DI ALTAMURA
Servizio Tutela Patrimonio
servizio.tutela.patrimonio@pec.comune.altamura.ba.it
- PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO) LUIGI
giuseppe.maino@pecpec.it
- Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.):
 - REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO V.INC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
 - REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO,
UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA,
• UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
mbo:sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
 - REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
 - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE,
PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE E RIFIUTI
poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
 - REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
serv.rifiutibonifica@pec.rupar.puglia.it
 - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO VIABILITÀ E TRASPORTI
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
 - REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
servizio.risorseldriche@pec.rupar.puglia.it
 - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO URBANISTICA ESPROPRIAZIONI
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
 - A.R.P.A. PUGLIA
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
 - AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
 - UFFICIO STRUTTURA TECNICA PROVINCIALE (GENIO CIVILE) DI BARI
edilizia pubblica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
segreteria@pec.adb.puglia.it
 - AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
segreteria generale@pec.aip.gov.it
 - PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
protocollo@pec.parcaltamura.it

OGGETTO: **Sportello Unico per le Attività Produttive** (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010),
Trasmissione Verbale N. 1 C. di S. e Riconvocazione al 28 settembre 2021.
Pratica **SUAP Nr. 19429** del **14/02/2017**. Ditta: **PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI)**

Con la presente si comunica che nella seduta del **13 luglio 2021**, all'unanimità dei partecipanti, la Conferenza di Servizi in oggetto, con verbale che si allega in copia, ha aggiornato i lavori alla data del **28 settembre 2021** alle ore **09:30**.

La C. di S. sarà celebrata in modalità telematica collegandosi al seguente link: <https://meet.google.com/ozt-bmvd-foh>

I rappresentanti dei soggetti in indirizzo sono pregati di partecipare muniti di idoneo dispositivo per la firma digitale del verbale dei lavori.

Distinti saluti,

Firmato digitalmente
da

VINCENZO
LOMURNO

Il Responsabile del Procedimento
SUAP Associato Sistema Murgiano
Comune di ALTAMURA - Capofila
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

Assistenza Teorica Amministrativa
Estensore: AG/TA

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO
Murgia Sviluppo Scarl - Via Pasquale Caso, n. 19 - 70022 Altamura Tel. 080 3106256 - 080 3160581
CF./P.IVA 05325770725
www.murgiaimpresa.it e-mail: murgia sviluppo@murgiaimpresa.it
PEC: suapsistemamurgiano@pec.it

Prot. n. 818478 del 22/7/2020

AUGATO "C"

ASLBA

REGIONE PUGLIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE | SIAN AREA NORD

TRASMISSIONE A MEZZO FAX e POSTA ELETTRONICA
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.LGS 82/2008

Oggetto: Pratica SUAP 19429 Ditta: Panbisco srl. Comune di Altamura. Indizione C. di S. art. 8 DPR 160-10. ASL BA.

SUAP associato al Sistema Murgiano
suapsistemamurgiano@pec.it

Con la nota prot. N. 52665 del 9.7.2020, che qui si riscontra, viene convocata una conferenza di Servizi decisoria in applicazione dell'art.8 DPR n.160/2010 per variazione del PRG.

Stante quanto sopra, si significa che per tale procedimenti non si rilevano competenze del Sian Nord.

Al buon esito del procedimento avviato e presenti i requisiti ex reg. CE n. 852/04, l'OSA produrrà al SUAP competente per territorio adeguata domanda per registrazione ex art. 6 Reg. CE n. 852/04

Distinti saluti.

SA/

IL DIRETTORE
DOLE SAVINO ANELLI

www.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 8, 70123 BARI - p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it - mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE | SIAN AREA NORD

Piazza De Napoli n. 6, 70022 ALTAMURA - tel 083108149/ 48/ 47

pec: siannord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura - Binetto - Bitetto - Bitonto - Bitritto - Corato - Giovinazzo - Gravina in Puglia - Grumo Appula - Molfetta - Palo del Colle - Poggiorini - Ruvo di Puglia - Terlizzi - Toritto - Santeramo le C.

ALLEGATO D

Mod. P4/A-B



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VIA TUPPUTI N. 52

70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

- AI SUAP Associato del sistema murgiano
suapsistemamurgiano@pec.it
- e, p.c. AI Sindaco di Altamura

Prot. N..... Allegati

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Ditta: Panbiscò Srl
 Titolare o Legale rappresentante: Picerno Luigi
 Attività: Forno industriale per panificazione sita nel Comune di Altamura, Via M. Luter King
 - Loc. Grotta Formica.
 Pratica n° 40622 Attività n°74.2, Cat. B dell'allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n°151.
Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151.

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 e del D.Lvo 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto, ex art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151, pervenuta a questo Comando in data 09/07/2020, acquisita in atti al protocollo n. 15907 del 10/07/2020 - posizione n° 74299;
- vista la relazione del funzionario istruttore Direttore Coordinatore Speciale Per. Ind. Marcello DEON;

si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui D.M. 08/11/2019, D.M. 10/03/1998, D. L.vo 09.04.2008 n° 81 e s.m.i., D.M. 16.02.2007, D.M. 09.03.2007, D.M. n° 37 del 22.01.08 e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- ✓ Le aperture di aerazione dei locali interrati, dovranno essere modificate in modo da non risultare direttamente sottostanti alle uscite di sicurezza dei locali posti al piano terra;
- ✓ dovrà essere effettuata "Valutazione del rischio di formazione di atmosfere esplosive" in conformità alla normativa vigente (ATEX) di cui al "Titolo XI - Protezione da atmosfere esplosive (artt. 287-297) del D.Lgs. 81/08", ed intraprese le misure compensative del caso.

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgvo 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:

- Mod PIN 2 -2018 SCIA
- Mod PIN 2.1 - 2018 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M. 07/08/2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs 139/06

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza, anche a campione, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lg.vo.

Costituiscono parte integrante del presente parere, i file relativi alla seguente documentazione:

- n° 1 relazione tecnica
- n° 3 elaborati grafici

N.B: I modelli citati sono scaricabili dal sito www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

**p. IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. Marisa CESARIO)**

Il Vice Dirigente delegato

Dott. Ing. Annamaria DE CHIRICO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.l. e norme collegate)

IL FUNZIONARIO TECNICO ISTRUTTORE

(D.C.S. Marcello DEON)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.l. e norme collegate)

DEON MARCELLO
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290564
22.07.2020 17:40:51 UTC

Allegati:

- Mod P30



DE CHIRICO ANNA MARIA
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290564
22.07.2020 21:36:54 UTC



**DOCUMENTAZIONE(*) DA ALLEGARE ALLA
SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITA**

(Art. 4 co.1 D.P.R. n.151/2011, Art.4 co. 3 a) D.M. 7 agosto 2012, DCPST n.200 del 31/10/2012,
Art. 18 D.P.R. 577 del 29/07/82, Lettera Circolare M.I. prot. P515/4101 sott. 72/E.6 del
24/04/2008)

(*) La documentazione dovrà essere contrassegnata, in modo evidente, con il corrispondente n° d'ordine e lettera indicati nel presente modello.

1) **Dichiarazione a firma del Titolare dell'attività attestante:**

- a) - n° di addetti
- b) - n° di autoveicoli parchati per piano e per compartimento
- c) - affollamento max (posti letto - personale di servizio - n° max alunni per aula e per piano, ecc.)

2) **Dichiarazione a firma di Professionista e del Titolare dell'attività attestante:**

a) - la consistenza, le caratteristiche, la potenzialità, il numero di matricola, tipo di alimentazione degli **impianti ed apparecchiature pericolose** installate nell'ambito dell'attività (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, distributori carburanti, serbatoi di liquidi infiammabili, pompe, apparecchi in pressione, trasformatori, accumulatori, impianti elevatori, ecc.); dovrà altresì attestarsi che i predetti apparecchi ed i relativi dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo sono conformi alla legislazione vigente ed alle norme di buona tecnica; dovrà a riguardo prodursi copia dei relativi attestati di conformità alle specifiche Direttive Europee (marcatura CE) o dei certificati di omologazione del M.I.

b) - il numero, il tipo di estinguente e le caratteristiche estinguenti del presidi mobili antincendio installati (**estintori portatili e carrellati**), specificati per aree e/o locali; dovrà altresì attestarsi:

- che tutti gli estintori portatili installati sono conformi al D.M. 07/01/2005 (si rammenta che gli estintori portatili approvati ai sensi del D.M. 20/12/82 già collocati, potranno essere utilizzati per un periodo non superiore a diciotto anni decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun estintore)
- che tutti gli estintori carrellati installati (ove previsti) sono conformi al D.M. 06/03/1992

c) - l'elenco degli **impianti fissi di protezione antincendio** (rete di idranti, impianti di estinzione automatica, impianti di rilevazione e allarme incendi, impianti di rilevazione miscele esplosive, evacuatori di fumo e calore, impianti di sovrappressione, impianti fissi di raffreddamento, sistemi di protezione delle condotte e/o canalizzazioni, impianti di allarme acustico e/o di diffusione sonora, illuminazione di sicurezza, ecc.) specificati per aree e/o locali, con indicazione della relativa consistenza, ubicazione delle centrali e/o delle stazioni di controllo, caratteristiche idrauliche, capacità riserva idrica, alimentazioni di sicurezza, ecc.

d) - la consistenza degli **elementi di chiusura resistenti al fuoco** installati (porte, portoni, serrande, ecc.) con indicazione delle relative caratteristiche di resistenza al fuoco (RE/REI/E/EI1/EI2/EW).

Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- **"Mod. PIN-2.3-2014-DICH.PROD"** (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

e) - l'elenco di tutti i materiali installati aventi caratteristiche di **reazione al fuoco**, con indicazione della relativa denominazione e classificazione di reazione al fuoco; dovrà dichiararsi l'assenza di altri materiali non conformi ai seguenti:

- materiali di rivestimento, mobili imbottiti, tendaggi, controsoffitti, materassi, ecc. rispondenti al D.M. 6/7/83 e D.M. 28/08/84 e s. m. i.
- prodotti da costruzione classificati in base al sistema di classificazione europeo con riferimento al D.M. 10/03/2005 e D.M. 15/03/2005 e s.m.i.

Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- **"Mod. PIN-2.3-2014-DICH.PROD"** (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

X 3) Certificazione di Resistenza al Fuoco di prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura), secondo il seguente modello ministeriale:

- "Mod. PIN 2.2-2012 CERT. REI" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

X 4) Dichiarazione di conformità degli impianti sotto elencati, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Decreto 22 gennaio 2008 n°37 del Ministero dello Sviluppo Economico, su modello di cui all'Allegato I del Decreto medesimo.

Per gli impianti eseguiti prima della data di entrata in vigore del Decreto n.37/2008 (ossia prima del 27/03/2008), nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale documento è sostituito da una dichiarazione di rispondenza resa eventualmente secondo il seguente modello ministeriale:

- "Mod. PIN 2.5 - 2014 CERT. IMP." (professionista che oltre ad essere iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006, sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 co. 6 del Decreto n.37/2008:
 - Iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste;
 - aver esercitato la professione per almeno 5 anni nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.)

Nei casi residuali di *impianti non disciplinati dal Decreto n. 37/2008 (p.e. impianti per l'evacuazione dei fumi e calore)* dovrà prodursi, al Comando Provinciale VV.F., la dichiarazione o la certificazione di cui ad uno dei seguenti modelli ministeriali:

- "Mod. PIN 2.4 - 2012 DICH. IMP." (installatore) se in presenza di progetto
- "Mod. PIN 2.5 - 2014 CERT. IMP." (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006) se in assenza di progetto.

- A. Impianti fissi di estinzione incendi a idranti (UNI 10779)
 - B. Impianti fissi di estinzione automatica a sprinkler (UNI EN 12845)
 - X** Sistemi fissi di rilevazione, di segnalazione e allarme incendio di tipo automatico o manuale (UNI 9795)
 - C. Impianti fissi di estinzione automatica a gas (UNI 10877-1)
 - D. Evacuatori di fumo e calore (UNI - VVF 9494)
 - E. Impianti di sovrappressione
 - F. Impianti di aerazione forzata
 - G.
 - X** Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore
 - X** Impianto di terra
 - X** Impianto di protezione dalle scariche atmosferiche per attività di cui agli allegati A e B del DPR 689/59 (art. 38 del DPR 547/55) e per attività espressamente indicate da specifiche norme antincendio
 - H. Impianti di riscaldamento e/o climatizzazione azionati da fluido di qualsiasi natura o specie
 - I. Impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti
 - X** Impianto per il trasporto e l'utilizzazione del gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore
- 5) Certificazioni di prova di tenuta in pressione di tubazioni, recipienti, serbatoi, ecc.

- 6) Schede di sicurezza delle sostanze pericolose in deposito e/o in lavorazione
- 7) Certificazioni di analisi di combustione e fumi ai sensi della legge 13/7/1966 n° 615.
- 8) Verbale di prova a tenuta dell'impianto interno ex D.M. 12/04/96 Titolo V e Norme UNI-CIG.
- 9) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività dichiara:
 - "di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;
 - di avere attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98"
- 10) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività (per attività comprese nell'allegato X del D.M. 10/03/98) dichiara:
 - "di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;
 - di avere attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98, comprovata dal conseguimento degli attestati di idoneità tecnica dei lavoratori, di cui all'art. 3 della Legge n. 609 del 28 novembre 1996, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M.10/03/98"
- 11) Documentazione probante il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n81/2008 (da esibire in sede di sopralluogo)
- 12) Registri di manutenzione, controllo, verifiche e informazione ex art.6 comma 2 DPR n°151/2011 (da esibire in sede di sopralluogo)
- 13) Piano della gestione della sicurezza e dell'emergenza (da esibire in sede di sopralluogo).

Il Funzionario istruttore

D.C.S. Marcello DEON

DEON MARCELLO
FUNZIONARIO
DELL'INTERPOLVIGILANZA
AL 07.0000 17/03/04 07/1





Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VIA TUPIPUTI N. 52

70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

Allo Sportello Unico Att. Produttive Associato
del Sistema Murgiano
Comune Capofila di Altamura
suapsitemamurgiano@pec.it

Prot. N...../Allegati

Oggetto: Pratica SUAP n. 19429 del 14/02/2017. Ditta: PANBISCO' s.r.l. (ex Biscò di Picerno Luigi).
Riformulazione dell'indizione della Conferenza di Servizi decisoria già convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. n. 241/1990 e s.m.i.
Pratica VF 40622 – pos. n° 75648,

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n. 83478 del 23/11/2020, riguardante l'oggetto (acquisita in atti al prot. n. 28591 del 23/11/2020), si comunica che il parere di conformità di cui all'allegato Mod. P4 prot. n. 17424 del 23/07/2020 è da intendersi quale determinazione di competenza di questo Comando nell'ambito della conferenza di servizi di che trattasi.

Si puntualizza ad ogni buon conto, che eventuali variazioni e/o modifiche rilevanti ai fini antincendio rispetto al progetto approvato con predetta nota mod. P4 dovranno essere sottoposte a nuovo parere di conformità antincendio ex art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151 da acquisire, a cura del titolare dell'attività, prima della conferenza di servizi.

P. IL COMANDANTE PROV.LE
(DOTT. ING. MARISA CESARIO)

Il Vicedirigente Delegato

Dott. Ing. Anna Maria de Chirico

(Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
e s.m.i. e norme collegate)

SEMPRE
PIÙ SICUREZZA
CON IL CERTIFICATO
DIGITALE



Am

All.to:

- Mod. P4 prot. n° 17424 del 23/07/2020.



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52

70100 BARI
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it/servizi-al-cittadino/mobilita-di-prevenzione-incendi

Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

Allo Sportello Unico Attività Produttive Associato
del Sistema Murgiano
Comune Capofila Altamura
Murgia Sviluppo scrl
suapsistemamurgiano@pec.it

e, p.c. Alla Soc. PANBISCO' srl
giuseppe.malno@geopec.it

Oggetto: Pratica SUAP nr. 19429 del 14/02/2017, Ditta: PANBISCO' srl (ex Biscò di Picerno Lugi).
Riscontro nota della Regione Puglia – Sezione Urbanistica prot. 4083 del 06/04/2021 e
riformulazione dei termini temporali della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 8 del
D.P.R. 160/2010 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i.
Pratica VF 40622 – Att. 74.2.B DPR 151/2011,

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n. 32697 del 20/04/2021 (acquisita in atti al prot.
9650 del 26/04/2021), inerente la Conferenza di Servizi in oggetto, si comunica che il parere di conformità di
cui all'allegato Mod. P4 prot. n. 17424 del 28/07/2020 è da intendersi quale determinazione di competenza di
questo Comando nell'ambito della conferenza di servizi di che trattasi.

Si puntualizza ad ogni buon conto, che eventuali variazioni e/o modifiche rilevanti ai fini antincendio
rispetto al progetto approvato con predetta nota mod. P4 dovranno essere sottoposte a nuovo parere di
conformità antincendio ex art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151 da acquisire, a cura del titolare dell'attività,
prima della conferenza di servizi.

P. IL COMANDANTE PROVLE
(Dott. Ing. Marisa Cesario)
Il Vicedirigente Delegato
Dott. Ing. Anna Maria de Chirico

(Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
e s.m.i. e norme collegate)

IL CERTIFICATO È VALIDO
NELLA SOSTA PER IL SERVIZIO
DEI SERVIZI REGIONALI



Luciano "E"



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO - SPESAL AREA NORD
Altamura - Binetto - Bitetto - Bitonto - Bitritto - Corato - Giovinazzo - Gravina in Puglia - Grumo Appula - Molfetta
Palo del Colle - Poggiorsini - Ruvo di Puglia - Terlizzi - Toritto

TRASMISSIONE SOLO A MEZZO POSTA ELETTRONICA
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.LGS 82/2005



Molfetta, 29/09/2020

Alla ASL BA Segreteria SUAP
Piazza De Napoli n. 5
70022 Altamura (BA)

OGGETTO: Parere igienico sanitario e sicurezza degli ambienti di lavoro relativo al progetto di ampliamento di un opificio artigianale a piano terra e, di ufficio, alloggio custode e servizi aziendali a piano primo, con opere interne e diversa distribuzione a piano interrato e piano terra, per la produzione e commercializzazione di pane e prodotti da forno, ubicato ad Altamura (BA) in via Martin Luther King nr. 68-70-72, in zona industriale-agricola D2-E1 del vigente P.R.G., su suolo censito in catasto al Fg. 12B, p.lle 1177 sub 2-3, rientrante nella disponibilità del richiedente. Pratica SUAP n. 19429.

Il presente parere riveste valore ai soli fini dell'art.7 del DPR 160/2010 fermo restando gli obblighi riferiti al datore di lavoro, ex art. 65 del D. Lgs. n. 81/08.

In riferimento alla pratica in oggetto, lo scrivente, per la parte di propria competenza: a seguito della istanza inoltrata dal SUAP Altamura (art. 7/8 DPR 160/10), in merito alla richiesta presentata dalla sig. PICERNO Luigi, nato ad Altamura il 08/03/1966 e ivi residente in Via Giarabub 19/A, in qualità di legale rappresentante della società PANBISCO', finalizzata ad ottenere quanto indicato in oggetto; vista e trattenuta agli atti sia la documentazione necessaria alla formulazione del presente parere di competenza che quella integrativa indispensabile al completamento dell'istruttoria; acquisiti gli elaborati scritto-grafici del geom. Maino Giuseppe; acquisita l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; acquisita l'Attestazione Rinnovo Periodico Conformità Antincendio dell'attività in essere valido fino al 21/01/2025; acquisita la notifica ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. n. 81/08;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro a condizione che le opere siano realizzate in osservanza:

- del D. Lgs. n. 81/08 e ss. mm. e ii;
- del D.M. n. 37/08 completo di tutti gli allegati obbligatori;
- del D.P.R. 462/01;
- del D.P.R. 151/11;
- del D.P.R. 162/99
- direttiva macchine

per quanto progettato e rappresentato nelle relazioni ed elaborati tecnici che fanno parte integrante di questo parere alle seguenti prescrizioni:

- > i luoghi di lavoro devono rispettare i requisiti indicati nell' art. 63 e All. IV D.Lgs. 81/08;
- > i luoghi di lavoro devono rispettare i requisiti indicati nell' art. 64 del D. Lgs. n. 81/08;
- > realizzare servizi igienici, per gli addetti alle lavorazioni, dotati di piatto doccia, antibagno e spogliatoio, idoneamente illuminato-areati e muniti di armadietto a doppio scomparto per ciascun operaio;
- > assicurare che tutti gli ambienti di lavoro siano caratterizzati da un numero sufficiente ed adeguato di ricambi d'aria/ora con la realizzazione ove necessario di idoneo sistema di ventilazione forzato e idonea illuminazione integrativa e siano dotati di validi sistemi di captazione di vapori, fumi e polveri;

www.asl.bari.it | sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI | p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Lungomare Starita 6, 70123 BARI
pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Via Giorgio De Chirico, 7 - 70056 MOLFETTA

tel 0805842 442 | fax 0805842 425
mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
SPESAL AREA NORD
tel 080/3357957-3357918/3 Fax 080/3357917
Mail: girolamo.glangaspero@asl.bari.it

- > tutti i passaggi utilizzati come vie di fuga devono essere sempre sgombri, privi di spigoli e con ampiezza minima, come da normativa vigente;
- > le porte utilizzate come uscita di sicurezza devono essere dotate di maniglioni antipánico marcati CE e con apertura verso la via di esodo, tranne se nel caso di pericolo per il passaggio di mezzi o per altre cause.

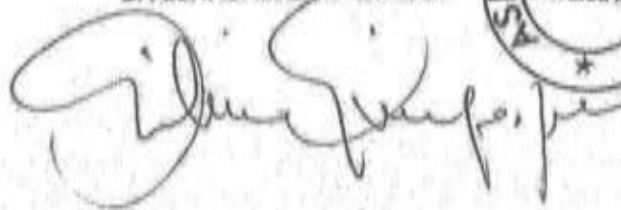
Il titolare dovrà comunicare il termine dei lavori per consentire la verifica della corrispondenza di quanto realizzato con quanto dichiarato, al fine del rilascio di pareri successivi, per i quali lo scrivente si riserva di formulare eventuali ulteriori prescrizioni sulla base delle verifiche ispettive che saranno effettuate.

In quella occasione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

1. Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e ss. mm. ed ii.;
2. Certificati di conformità degli impianti tecnologici alla legge 37/08, completi di tutti gli allegati obbligatori;
3. Aggiornamento del certificato di prevenzione incendi rilasciata dai VV.F.;
4. Conformità CE di tutti i macchinari presenti;
5. Aggiornamento della notifica ex art. 67 del D. Lgs. n. 81/08;
6. Adempimenti previsti dal D.P.R. 462/01.
7. Adempimenti previsti dal D.P.R. 162/99.

Il presente parere non riguarda specifici aspetti, anche sotto il profilo strutturale, di altri Organi o Enti, il cui parere dovrà essere parimenti acquisito da codesta Amministrazione, come pure fa salvezza del buon esito delle verifiche relative alla liceità urbanistico edilizia di tutela ambientale e paesaggistica delle opere progettate anche per la destinazione d'uso dell'intero immobile o parti di esso e per la specifica attività.

Il Dirigente Medico S.P. e S.A.L.
Dr. GIANGASPERO Girolamo





REGIONE
PUGLIA

Aut. n. 2020/1539

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ
URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Trasmissione a mezzo posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 82/2005

SUAP del Sistema Murgiano
Altamura (BA)
SUAPSYSTEMAMURGIANO@PEC.IT

Ditta PANBISCÒ S.R.L.
c/o geom. Maino
GIUSEPPE.MAINO@GEOPEC.IT

Comune di Altamura
UTC
PROTOCOLLO.GENERALE@PEC.COMUNE.ALTAMURA.BA.IT

Arma del Carabinieri
Gruppo CC Forestale Bari
FBA43420@PEC.CARABINIERI.IT

Sezione Vigilanza Ambientale
sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e valorizzazione del
Territorio
Servizio Parchi e Tutela della
Biodiversità
SEZIONE.PAESAGGIO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

OGGETTO: ID_5866. Pratica SUAP Nr. 19429 del 14/02/2017. Ditta: PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI). Indizione Conferenza di Servizi decisoria ex Art. 8 del D.P.R. 160/2010 ed ex artt. 14 c. 2 e 14 bis) della L. 241/90 e s.m.i... Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening. *Notifica Atto Dirigenziale n. 279/2020.*

Con riferimento alla procedura in oggetto si notifica, per quanto di competenza, il provvedimento dirigenziale n. 279 del 30/09/2020.

d'ordine
La responsabile PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)



SERINI ROBERTA
30.09.2020
09:46:56 UTC

www.regione.puglia.it



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> VIA e VINCA
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> VINCA ENDOPROCEDIMENTALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione Integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 279 del 30/09/2020
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089_DIR_2020_00279 ____

**OGGETTO: ID_5866. Pratica SUAP Nr. 19429 del 14/02/2017. Ditta: PANBISCÒ S.R.L. (EX BISCÒ DI PICERNO LUIGI). Indizione Conferenza di Servizi decisoria ex Art. 8 del D.P.R. 160/2010 ed ex artt. 14 c. 2 e 14 bis) della L. 241/90 e s.m.i...
*Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening.***

L'anno 2020 addì 30 del mese di Settembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla responsabile PO "VINCA agronomico – rurale" del medesimo Servizio, ha adottato il seguente provvedimento.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;



VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad Interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di



Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

- la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii. *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)"*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto"*.

Premesso che:

- a) con note acclarate ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO_089/8833 e 8835 del 22/07/2020, il Responsabile del Procedimento SUAP Associato Sistema Murgiano, Dott. Ing. Vincenzo Lomurno, in conformità alle Linee Guida approvate con D.G.R. 11 dicembre 2018 n. 2332, comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 e s.m.i. con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima, relativa alla richiesta presentata presso il SUAP Associato del Sistema Murgiano competente per il Comune di Altamura (BA), contraddistinta come pratica SUAP n. 19429 del 14/02/2017, dalla ditta PANBISCÒ S.R.L. per l'autorizzazione all'ampliamento dell'opificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, pane e pasticceria, ubicato ad Altamura (BA), in Via Martin Luther King nn. 68-70-72, In Catasto al Foglio di Mappa 128, particella 1177 sub 2-3;
- b) lo stesso RUP, con successiva nota integrativa acquisita in atti al prot. AOO_089/9366 del 04/08/2020 avviava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), interessati per la procedura di



verifica di assoggettabilità a VAS del progetto in oggetto comprensiva di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi;

- c) successivamente, con note/pec in atti al prot. uff. 089/9622 e 9648 dell'11-08-2020, il SUAP trasmetteva la documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante sia ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 44/2012 e s.m.i. sia ai fini della valutazione di incidenza, segnatamente il Rapporto Preliminare Ambientale ed il format proponente e relativi allegati così come previsti dalla DGR 1362/2018 e smi.

Premesso altresì che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";

atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, redatta per quanto concerne la valutazione di incidenza secondo il livello I - fase di screening ex DGR 1362/2018, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

Descrizione degli interventi

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, con particolare riferimento all'elab. "Screening Panbiscò.pdf", prot. 089/9648/2020, la proposta in argomento verte una richiesta di P.d.C. relativa ad un ampliamento di un opificio esistente da realizzare in deroga, a mezzo di variante urbanistica ex art. 8 DPR 160/2010, sulla superficie attigua, tipizzata zona agricola "E/1" dal P.R.G. vigente del Comune di Altamura, di proprietà della stessa Ditta. In particolare, nella parte posteriore del lotto, il suddetto ampliamento prevede la costruzione a piano terra di un opificio artigianale in adiacenza e collegato all'esistente e la realizzazione, in corrispondenza del primo piano a cui si accederà per mezzo di una scala esterna, di un alloggio custode e servizi aziendali. Inoltre, sarà realizzato un portico a prolungamento di quello già esistente.

Nella parte antistante e prospiciente Via Martin Luther King, (zona già tipizzata "D/2" di P.R.G.) il medesimo progetto prevede la realizzazione di un ufficio a piano



primo su piano pilotis, in aderenza agli uffici esistenti. Sono altresì previste lievi modifiche alla distribuzione degli spazi interni, per la realizzazione di un bagnetto a piano interrato e accettazione/bollettazione a piano terra.

Nel medesimo elaborato di cui sopra si precisa che "L'immobile è autorizzato con:

- D.I.A. n. 531 - 2003 del 22.08.2003;
- Permesso di Costruire SUAP n. 1092 - 2005 del 04.09.2006;
- D.I.A. n. 443 - 2007 del 26.07.2007;
- Permesso di Agibilità n. 14/2008 del 17/04/2008.

Il P/P/I/A interessa superfici interne al sito Natura 2000 pari a 520,41 mq opificio con annesso porticato di 138,57 mq e 82,00 mq di uffici su piano pilotis." (pagg. 2 e 3, *ibidem*).

Per la localizzazione dell'intervento si rimanda agli elab. "Tavola di progetto 1" e "Allegati Vinca", prot. 089/9648/2020.

Descrizione del sito di intervento

L'opificio oggetto d'intervento è ubicato nel Comune di Altamura, in Via Martin Luther King n. 68 - 70 - 72, identificato catastalmente al foglio di mappa n. 128 particella n. 1177 sub 2 - 3 (pag. 2, *ibidem*).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)



- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea,*
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,
- 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"
- 9250 "Querceti a *Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

Evidenziato che:

- ⚡ L'intervento di ampliamento a farsi, collocato in un contesto periurbano già ampiamente antropizzato, è stato proposto in corrispondenza di superfici interne ad un lotto/immobile artigianale già esistente, occupate nello specifico, in base alla documentazione fotografica in atti (cfr: elab. "Allegati Vinca"), da pavimentazione di tipo industriale e da betonelle;
- ⚡ l'uso del suolo Sit_Puglia 2011 classifica dette superfici come "Insedimento industriale o artigianale con spazi annessi", cod. 1211;
- ⚡ dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018¹, indagati per un raggio di 1km dai luoghi oggetto d'intervento, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento.

CONSIDERATO che:

- in base agli obietti ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

¹ <http://www.paesaggiopuglia.it/notizie/145-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>



Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salva le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadino, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e sml."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere la valutazione di incidenza appropriata** per la pratica SUAP Associato del Sistema Murgiano Nr. 19429 del 14/02/2017, relativa alla Ditta PANBISCÒ S.R.L. ed oggetto di variante urbanistica compatibile con la procedura di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e sml;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP, dott. Ing. Vincenzo Lomurno;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Società proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) e all'UTC del Comune di Altamura;



- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Al sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)



LOMASTRO
MARIANGELA
30.09.2020 09:40:29
UTC

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)



SERINI ROBERTA
30.09.2020
08:55:16 UTC



Autografo "G"

Gravina in Puglia, 15 Ottobre 2020 prot. UOR DIR9 SUAP nr

148119

Al Responsabile del Procedimento
SUAP Associato Sistema Murgiano
Comune di Altamura
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

Oggetto: Impresa: PANBISCO' S.r.l. (Ex Biscò di Picerno Luigi). Indizione Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima. Parere di competenza.

Vista la nota SUAP Prot. n. 62665 del 09/07/2020, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. n. 103420 del 09/07/2020, intesa ad ottenere parere di competenza per i lavori di ampliamento di opificio artigianale a piano terra e di ufficio, alloggio custode e servizi aziendali a piano primo con opere interne di diversa distributiva a piano interrato e terra dell'azienda Panbiscò srl per la produzione e commercializzazione di pane e di prodotti da forno, situato in zona industriale di Altamura (BA) alla Via Martin Luter King n. 68-70-72 ricadente in zona "D/2" del P.r.g. di proprietà del Sig. Picerno Luigi;

- Visti gli elaborati tecnici e le planimetrie allegate;
- Viste le dichiarazioni asseverate allegate al fascicolo istruttorio;
- Visto il T.U.L.L.SS. approvato con R. D. 1265/34 e il DPR 380/2001;
- Visto il regolamento edilizio comunale;
- Vista la Legge Regionale n. 36/84.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

dal punto di vista igienico - sanitario, al progetto per lavori di ampliamento di opificio artigianale a piano terra e di ufficio, alloggio custode e servizi aziendali a piano primo con opere interne di diversa distributiva a piano interrato e terra dell'azienda Panbiscò srl, sita in Altamura (BA) alla Via Martin Luter King n. 68-70-72 Fg. Di mappa n. 128 p.la 1177 sub 2-3, alle seguenti condizioni:

- gli spogliatoi del personale siano dotati di lavabo con rubinetteria a pedale o sanitaria;
- gli ambienti a destinazione "Uffici" devono essere aerati ed illuminati direttamente dall'esterno;
- siano definiti gli aspetti riguardanti la sicurezza stradale per l'accesso ai luoghi, tenuto conto della movimentazione dei mezzi pesanti;

- Che venga garantito il rispetto dei parametri termometrici ed idoneo microclima all'interno dell'immobile, con riferimento ai parametri stabiliti dalla norma UNI 10339;
- Che la cisterna di acqua a servizio della produzione sia ispezionabile, protetta dall'introduzione di infestanti, non esposta ad altri inquinanti atmosferici, così come previsto dalle normative vigenti.

Il presente parere è valido per gli aspetti igienico-sanitario relativi alla realizzazione delle opere e si basa sulle dichiarazioni asseverate dei richiedenti e dei loro tecnici di parte, sono fatte salve le valutazioni di competenza di altri Enti.

DIRIGENTE U.O. Semplice
| SSP NORD ASL BARI |

IL DIRIGENTE

Dott.ssa GRAZIA FORTUNATO

Ufficio SSP AREA NORD - Piazza de' Napoli n. 8 - 70022 Altamura
tel. 080 3104119 |
responsabile del procedimento
Vice Dr. GIUSEPPE BARRABÀ



(Autografo 'H')

CITTA' DI ALTAMURA

PROVINCIA DI BARI

ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

n. 52/2020

OGGETTO: AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO ARTIGIANALE ESISTENTE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO, PANE E PASTICCERIA IN VIA MARTIN LUTHER KING NN. 68-70-72

Vista l'istanza presentata tramite SUAP in data 09.07.2020 prot. 52665 del sig. PICERNO LUIGI in qualità di Rappresentante Legale della PANBISCO' SRL, tesa ad ottenere la verifica di accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto;

Vista la documentazione trasmessa costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:

1. Relazione compatibilità paesaggistica;
2. Relazione tecnica;
3. Elaborati grafici (Tav. 1-2-3-4).

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

Vista la parte III del D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Visto il "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR), approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015 ed in particolare l'art. 21 delle NTA del PPTR;

Considerato che a seguito della cessazione del regime transitorio ex art. 159 del D. lgs. 42/04 e dell'entrata in vigore a pieno della procedura prevista dall'art. 146 dello stesso decreto 42/04, nonché delle disposizioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche contenute negli artt. 7, 8, 9, e 11 della L.R. n. 20/09 e ss.mm.ii., con D.G.R. n. 8 del 11.01.2010 è stata attribuita la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche e degli Accertamenti di Compatibilità Paesaggistica (art. 89, 90 e 91 delle NTA del PPTR) al comune di Altamura e che con Decreto Sindacale n. 30 del 20/02/2018 è stata nominata la Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Altamura;

Constato che ai sensi della L.R. n. 20/09 e ss.mm.ii., al parere della Commissione è attribuita efficacia obbligatoria non vincolante per la determinazione finale da assumere da parte dell'Amministrazione Comunale:

1. Descrizione dell'intervento e del contesto in cui si colloca

Il presente intervento, prevede di poter ampliare l'opificio esistente in deroga, a mezzo di variante urbanistica (art. 8 DPR 160/2010), su superficie affiuga di proprietà stessa ditta, ma tipizzata agricola "E/1" nel P.R.G. vigente nel comune di Altamura.

L'ampliamento proposto riguarda la realizzazione di ampliamento di opificio a piano terra adiacente e collegato all'esistente, alloggio custode e servizi aziendali realizzati a piano primo. Inoltre, sarà realizzato un portico a prolungamento di quello già esistente. Il tutto sarà da realizzare nella parte posteriore della Via Martin Luther King ed il piano primo avrà accesso a mezza scala esterna. Nella parte antistante e prospiciente la Via Martin Luther King, invero, (zona "D/2" di P.R.G.) sarà ampliato l'ufficio esistente a piano primo su piano pilotta a piano terra. Infine si avranno lievi modifiche alla distributiva interna con la realizzazione di un bagnetto a piano interrato e accettazione/bollettazione a piano terra. All'interno della struttura la ditta BISCO' di PICERNO LUIGI svolge un'attività di produzione di prodotti da forno, pane e prodotti di pasticceria e l'ampliamento richiesto si rende necessario al fine di fronteggiare sopravvenute esigenze di produzione e stoccaggio materie prime - prodotto finito.

Infatti, la ditta esercente l'attività, con la realizzazione dell'ampliamento potrà fronteggiare le richieste di un mercato crescente alla luce della produzione anche del pane di Altamura "DOP". La tipologia costruttiva dell'ampliamento sarà simile a quella dell'opificio esistente.

L'intervento proposto ricade nell'ambito territoriale "Alta Murgia" e nella figura territoriale n. 6.1 "l'Altopiano Murgiano".

2. Conformità e valutazione con le norme del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si evince che l'intervento proposto non interessa alcun Bene Paesaggistico tutelato ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 42/2004, bensì interessa le Componenti delle Aree Protette e dei siti naturalistici UCP- Siti di Importanza Naturalistica - SIC-ZPS "Murgia Alta" (19120007, per il quale valgono le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

3. Valutazione paesaggistica e prescrizioni

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, dalla verifica della documentazione presentata e dalla consultazione del SIT Puglia, si evince che l'intervento rispetta le misure di salvaguardia ed utilizzazione dell'art. 73 delle NTA del PPTR.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 27/07/2020 che così recita...**visti gli atti progettuali si esprime PARERE FAVOREVOLE.**

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene ci siano i presupposti per il rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per l'intervento di ampliamento di un opificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, pane e pasticceria in via Martin Luther King nn. 68-70-72.

Dichiarare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge 241 del 1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 07/11/2012, n. 190 e della Misura MO6 del Piano triennale della prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottato dal Comune di Altamura con D.G.C. n. 5/2020, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziale, relativamente al procedimento di cui all'oggetto, per il sottoscritto responsabile del procedimento.

Altamura 01.10.2020



Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Giuseppina Russo

II DIRIGENTE DEL 3° SETTORE SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

RILASCIA

per le motivazioni richiamate in premesse ed in conformità ai pareri sopra riportati del Responsabile del Procedimento e della Commissione per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, al sig. **PICERNO LUIGI** in qualità di Rappresentante Legale della **BISCO' SRL.**, l'**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** per l'intervento di ampliamento di un opificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, pane e pasticceria in via Martin Luther King nn. 68-70-72, in catasto al **Fg. 128 p.lla 1177 sub 2-3.**

DA ATTO

che il presente accertamento di compatibilità paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

che sono fatti salvi dal presente accertamento di compatibilità paesaggistica l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assenti, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

che il presente provvedimento ha una validità di cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.

che il presente provvedimento, ha efficacia immediata, verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per il termine di 15 gg. consecutivi e viene contestualmente trasmesso come previsto dalla DGR 985/2015 attraverso le funzionalità del Sistema Informativo Territoriale, **TELEMATICAMENTE**, all'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ed al SUAP.

che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241 del 1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 07/11/2012, n. 190 e la Misura MO6 del Piano triennale della prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottato dal Comune di Altamura con D.G.C. n. 5/2020, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziale, relativamente al procedimento di cui all'oggetto, per il sottoscritto Dirigente del III Settore.

Altamura 01.10.2020



Il Dirigente del III Settore Sviluppo e Governo del Territorio
Dott. Arch. Giovanni BUONAMASSA



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
Servizio Riqualificazione urbana e
Programmazione negoziata

Alvise "I" /

suapsistemamurgiano@pec.it

a SUAP DEL SISTEMA MURGIANO

e p.c. COMUNE DI ALTAMURA
III Settore – Sviluppo e Governo del
Territorio

servizio.suap@pec.comune.altamura.ba.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio

dipartimento.mobilitaqualurboppubppaesaggio@pec.rupar.puglia.it

...

OGGETTO: Comune di Altamura (BA) – Progetto per l'ampliamento di un opificio artigianale esistente, ex art.8 DPR 160/2010 – Proponente: società Panbiscò srl -
PARERE DI COMPETENZA
Rif. pratica SUAP n.19429 del 14.2.2017

(SCANSIONI PROCEDIMENTALI E DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Il Responsabile SUAP, con nota prot. n.83478 del 23.11.2020 (ns. prot. n.11405 del 27.11.2020), ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria con termine non superiore a novanta giorni per l'espressione del parere di competenza da parte delle Amministrazioni coinvolte, allegando:

- Scheda istruttoria del Comune di Altamura, ai sensi della DGR 2581/11;
- Documentazione di progetto:
 - *Business plan;*
 - *Check List;*
 - *Dichiarazione ASL;*
 - *Dichiarazione barriere architettoniche;*
 - *Dichiarazione VAS;*
 - *Dichiarazione VVF;*
 - *Documento riconoscimento richiedente;*
 - *Documento riconoscimento tecnico incaricato;*
 - *Domanda avvio procedimento unico;*
 - *Endoprocedimenti;*
 - *Procura;*
 - *Relazione tecnico-descrittiva;*
 - *Ricevuta pagamento diritti SUAP;*



- *Richiesta PdiC;*
- *Tavola 1_progetto: stralcio PRG, stralcio catastale, planimetria generale esistente e di progetto;*
- *Tavola 2_progetto: planimetria esistente, conteggi, tabella riepilogativa;*
- *Tavola 3_progetto: planimetria proposta, conteggi, tabella riepilogativa;*
- *Tavola 4_progetto: prospetti e sezioni;*
- *Ultimo permesso di agibilità: n.14/2008 – prat. SUAP 1092/2005;*
- *Visura camerale.*

La Sezione scrivente, con nota prot. n.11644 del 3.12.2020, ha richiesto chiarimenti e integrazioni in merito a:

1. parametri urbanistico-edilizi;
2. strumentazione sovraordinata;
3. documentazione di progetto;
4. legittimità urbanistico-edilizia;

al fine di un più compiuto espletamento delle valutazioni di competenza, nell'ambito della conferenza di Servizi in oggetto. Con successiva nota prot. n.1892 del 19.2.2021, preso atto che tale richiesta non aveva avuto riscontro entro il termine utile indicato nell'atto d'indizione della CdS, questa Sezione rappresentava di non poter esprimere il parere di competenza per carenza documentale.

Il Responsabile del SUAP, con nota prot. n.16031 del 24.2.2021 (ns. prot. n.2113 del 24.2.2021), in riferimento alle richieste avanzate da questa Sezione con nota prot. n.11644 del 3.12.2020, ha trasmesso:

- *nota di chiarimenti e integrazioni del III Settore – Sviluppo e Governo del Territorio – del Comune di Altamura, prot n.14945 del 19.2.2021;*
- *elaborato di progetto Tav. integrazione 1;*
- *elaborato di progetto Tav. integrazione 2.*

La Sezione scrivente, con nota prot. n.2220 del 26.2.2021, ha rappresentato le criticità residue, non soddisfatte dalle integrazioni fornite, in ordine ai parametri urbanistico-edilizi e alla legittimità dello stato dei luoghi.

Il Responsabile del SUAP, con nota prot. n.25586 del 25.3.2021 (ns. prot. n.3697 del 29.3.2021), ha trasmesso chiarimenti e integrazioni del III Settore – Sviluppo e Governo del Territorio – del Comune di Altamura prot. n.24714 del 23.3.2021, in riscontro alla nota della Sezione scrivente prot. n.2220 del 26.2.2021, unitamente a:

- *Stralcio del Pdl Grotta Formica;*
- *Relazione di Servizio dei tecnici comunali;*



- *nota del 14.4.2017 prot. n.25435 – richiesta documentazione integrativa;*
- *nota del 18.7.2017 prot. n.48157 – nota esplicativa e documentazione fotografica.*

La Sezione scrivente, ritenuti esaustivi i chiarimenti e le integrazioni fornite in merito ai parametri urbanistico-edilizi e alla legittimità dello stato dei luoghi, considerato che i termini procedurali, di cui all'art.14-bis comma 2 della legge 241/90, erano ormai decorsi, con nota prot. n.4083 del 6.4.2021 ha chiesto d'indicare un ulteriore termine conclusivo del procedimento, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, onde formulare definitivamente il parere di competenza.

Il Responsabile SUAP, con nota prot. n.32697 del 20.4.2021 (ns. prot. n.4859 del 22.4.2021), ha riformulato i termini temporali della Conferenza di Servizi.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'**intervento** prevede l'ampliamento di un opificio esistente, laboratorio di panificazione, sito alla via Martin Luther King nn.68-70-72, su un'area individuata al catasto al foglio n.128 particella 1177 subalterni 2-3, tipizzata dal vigente PRG in parte zona D2 "industriale/artigianale", in parte zona E2 "agricola".

Il **contesto** è quello della zona industriale/artigianale, al limite con la campagna. Il Responsabile del Procedimento attesta che le urbanizzazioni primarie sono complete e collaudate e risultano sufficienti e idonee anche per il nuovo carico insediativo derivante dall'ampliamento produttivo previsto in progetto.

La **ditta proponente** è un'impresa artigianale di panificazione e produzione con commercializzazione di prodotti da forno (biscotti, pane di Altamura DOP, tozzapane) in special modo con la grande distribuzione. Il fabbricato esistente consta di un piano interrato destinato a deposito e autorimessa; un volume, prospiciente la strada d'accesso, con deposito al piano terra e uffici al primo piano; il capannone, adiacente al volume e alle spalle dello stesso, che si sviluppa su un unico piano, con laboratorio e stoccaggio materie prime e prodotto finito; un portico laterale a protezione degli ingressi carrabili al capannone.

La **proposta progettuale** prevede la duplicazione del sistema capannone-portico, alle spalle dell'esistente e in adiacenza; un volume sormontante il capannone a farsi destinato in parte ad alloggio del custode e in parte a "servizi aziendali"; l'ampliamento del primo piano destinato a uffici, con un volume poggiante su pilotis e prospiciente la strada.



I parametri urbanistico-edilizi, di cui alla *nota di chiarimenti e integrazioni del III Settore – Sviluppo e Governo del Territorio – del Comune di Altamura, prot n.24714 del 23.3.2021*, sono i seguenti.

parametri	esistenti	di progetto	totale
Area d'intervento	1.438,00 mq	1.129,00 mq	2.567,00 mq
Volume	4.235,92 mc	3.312,59 mc	7.548,51 mc
Superficie Coperta	793,23 mq	585,98 mq	1.379,21 mq
Indice di fabbricabilità	2,94 mc/mq	2,93 mc/mq	2,94 mc/mq
Rapporto di copertura	50 %	51,90 %	50,78 %
Altezza max	6,00 m	7,95 m	7,95 m
Distanza minima confini	6,63 m / aderenza		
Distanza minima edifici	n.d.	n.d.	n.d.
Distanza da strada	12,08 m		
Parcheggi (ex L 122/89)	753,50 mq	10,63 mq	764,13 mq
Area a standards (DM 1444/68)	10% St ¹	165,60 mq	

Per quanto riguarda i profili di tutela paesaggistica del vigente PPTR, approvato con DGR n.176 del 16.2.2015, in considerazione dei vincoli SIC (Sito d'importanza Comunitaria) e ZPS (Zona a Protezione Speciale) dai quali l'area risulta essere interessata, il Responsabile del Procedimento prevede l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art.91 NTA PPTR) quale endoprocedimento il cui esito sarà acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi, risultando invece già acquisita la Valutazione d'Incidenza Ambientale espressa dal competente Servizio regionale con AD n.279 del 30.9.2020.

Con riferimento alla legittimità urbanistico-edilizia dei manufatti esistenti, il Responsabile del Procedimento, sulla scorta della *nota di chiarimenti e integrazioni del III Settore – Sviluppo e Governo del Territorio – del Comune di Altamura, prot n.24714 del 23.3.2021*, attesta i seguenti titoli:

- DIA n.531 – 2003 del 22.8.2003, per la realizzazione di un opificio artigianale destinato alla produzione di prodotti da forno;
- Permesso di Costruire n.1092/2005 del 4.9.2006 in variante alla DIA n.531 del 22.8.2003;
- DIA n.433 – 2007 del 26.7.2007, per modifiche interne;
- Permesso di Agibilità n.14 del 17.4.2008.

¹ Area ceduta nell'ambito del Piano di Lottizzazione della zona D2 di PRG localita "Grotta Formica".



(VALUTAZIONI)

Il profilo di variante urbanistica, sotteso dalla proposta progettuale in oggetto, consiste nell'ampliamento di un opificio ricadente in zona industriale, mediante un corpo di fabbrica in aderenza ricadente in zona agricola. Ciò posto, si rappresentano le seguenti valutazioni.

Motivi di opportunità economici e sociali. La proposta nasce dall'esigenza di implementare un progetto di sviluppo dell'attività finalizzato al lancio di una nuova produzione artigianale (il "tozzapane") e all'aumento dell'attuale produzione (biscotti e pane di Altamura DOP). Il raggiungimento di tale obiettivo, che comporta il potenziamento dell'organico mediante l'assunzione di quattro operai, due impiegati e due agenti di commercio, sotto l'aspetto delle risorse umane, e l'adeguamento delle funzioni logistiche e amministrative, sotto l'aspetto tecnologico, passa attraverso l'ampliamento dell'attuale unità produttiva e dei relativi uffici amministrativi.

Carenza o insufficienza di aree a destinazione produttiva. Ai sensi della DGR 2332/18, in caso di "ampliamento" non è necessaria la verifica circa la sussistenza di tale requisito.

Congruità rispetto alle urbanizzazioni primarie e secondarie. Le urbanizzazioni primarie sono complete e collaudate così come risulta dal certificato di collaudo approvato con DD n.1548 del 27.11.2011. Le stesse risultano sufficienti e idonee anche per il nuovo carico insediativo derivante dall'ampliamento produttivo previsto in progetto. Per quanto riguarda la cessione delle aree per le urbanizzazioni secondarie, è stata demandata al Consiglio comunale la valutazione circa l'acquisizione o la monetizzazione. In ogni caso appare congrua la quantificazione delle stesse.

Controllo dei presupposti urbanistico-edilizi per il rilascio di autorizzazioni. L'istruttoria SUAP ha attestato:

- i titoli abilitativi summenzionati;
- che l'intervento di ampliamento è compreso entro il 100% di superficie coperta e volume;
- che in sede di Conferenza di Servizi saranno acquisiti i pareri degli Enti esterni e degli uffici comunali in merito a eventuali interferenze con le previsioni di opere pubbliche e/o d'interesse pubblico.

Inoltre, dalla documentazione agli atti, si vince che la porzione di area d'intervento in ampliamento, ricadente in zona agricola, non eccede le reali esigenze produttive del proponente, atteso l'indice di fabbricabilità fondiaria pressochè invariato.



(CONCLUSIONI)

Vista la proposta progettuale consistente nell'ampliamento di un opificio esistente, laboratorio di panificazione, sito alla via Martin Luther King nn.68-70-72, su un'area individuata al catasto al foglio n.128 particella 1177 subalterni 2-3, tipizzata dal vigente PRG in parte zona D2 "industriale/artigianale", in parte zona E2 "agricola";

valutata la proposta sia sotto il profilo socio-economico riferito alle finalità perseguite dall'art.8 DPR 160/10, sia sotto il profilo urbanistico riferito ai criteri informativi della pianificazione comunale e all'ordinato assetto del territorio;

la Sezione Urbanistica esprime **parere favorevole** a condizione che

- l'intervento proposto non infici la trasformabilità del territorio contermine, non comprometta l'attuazione di eventuali strumenti attuativi, secondo le previsioni urbanistiche vigenti e/o adottate e non contrasti con interessi di terzi o l'esecuzione di opere di interesse pubblico, seppure di previsione;
- la nuova zonizzazione, conseguente alla eventuale favorevole conclusione della Conferenza di Servizi, deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto presentato e, come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto;
- la deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n.2332/2018 punto 8).

Quanto innanzi dedotto è valido ai soli fini urbanistici - fatta salva l'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, autorizzazioni, nulla-osta relativi ad altri vincoli gravanti sulle aree interessate da rilasciarsi da parte di altri enti o uffici - nella Conferenza di Servizi in oggetto, per le autonome e successive determinazioni dell'Amministrazione comunale.

*Il funzionario istruttore
(arch. Pierluca Lestini)*



*Il dirigente di Servizio
(avv. Angela Cistulli)*



*Il dirigente di Sezione
(dott. Giuseppe Maestri)*



MAESTRI
GIUSEPPE
04.05.2021
14:33:43 UTC

Allegato "L"

Originale



CITTÀ DI ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

3° SETTORE: SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZIO AMBIENTE

N. 1000 del registro delle determinazioni

del 03/08/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto:

**DLGS 152/2006 E SSMMII-PROCEDURA DI VAS
CON VINCA PRATICA SUAP N 19429/2017
INERENTE L'AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO
ESISTENTE-AUTORITÀ PROCEDENTE SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA/SUAP**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / IL RUP

Premesso che :

il proponente la pratica SUAP n. 19429/2017 in data 09 luglio 2020 con prot. n. 52665 trasmetteva, tramite il SUAP Murgia Sviluppo scarl, al Servizio Ambiente del Comune di Altamura ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, nota di avvio nuovo endoprocedimento;

il SUAP Sistema Murgiano, allegata alla nota assunta al protocollo in data 09 luglio 2020 con prot. n. 52665, trasmetteva la documentazione per l'avvio del procedimento in materia di verifica di assoggettabilità a V.A.S. consistente in "note della ditta istante, relazione tecnica ampliamento, progetto esistente, progetto in ampliamento, rapporto ambientale preliminare VAS e screening VINCA - copia pareri ed autorizzazione già acquisite";

l'Autorità procedente, acquisita la documentazione proposta per l'espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a V.A.S., procedeva alla consultare i seguenti soggetti con competenza ambientale :

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica - Servizio Assetto del Territorio (Ufficio attuazione pianificazione paesaggistica - Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche - Servizio Agricoltura U.P.A. di Bari - Servizio Foreste;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Autorità Idrica Pugliese;
- AQP - Direzione Servizi Tecnici;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale di Bari;
- Città Metropolitana di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti - Servizio Viabilità e Trasporti - Servizio Urbanistica ed Espropriazioni;
- Autorità interregionale di Bacino della Basilicata;
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari;
- Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

nella stessa nota si invitavano :

- i soggetti competenti in materia ambientale (S.C.M.A.) ad inviare il proprio contributo con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della l.r. n. 44/2012.

Dato atto che :

con nota prot. n. 56705 del 16/07/2020 la sezione Genio civile della città Metropolitana di Bari ai fini della consultazione esprimeva " non si configurano profili di competenza di questo ufficio";

con nota prot. n. 6054 del 28/07/2020 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ai fini della consultazione esprimeva le seguenti valutazioni: *"L'intervento non interessa beni o aree tutelate ai sensi della parte II e III del Codice dei Beni Culturali e ricade all'interno dell'UCP siti di rilevanza naturalistica ZPS Murgia Alta. considerando che gli interventi interessano aree in parte già antropizzate, ed andranno ad occupare una parte del lotto già occupata dallo stesso stabilimento industriale oggetto dell'intervento, si fa presente che in fase di esecuzione dovranno rispettare le seguenti prescrizioni: qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone comunicazione; qualora si verificasse il ritrovamento di resti archeologici si renderà indispensabile procedere a scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;*

l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 3333 del 02/09/2020 ai fini della consultazione esprimeva le seguenti valutazioni: "... il predetto intervento non ricade all'interno dei confini di quest'area naturale protetta, né all'interno dell'ara contigua individuata ex art. 32 della L. 394/91 pertanto non soggetto a nulla osta di questo Ente;

con nota prot. n. 8657 del 03/09/2020 il Servizio Risorse Idriche Regionale trasmetteva parere di competenza evidenziando *"... L'area interessata dal progetto di cui trattasi, per quanto concerne l'ambiente idrico ed a seguito di valutazione comparativa con il vigente PTA non presenta vincoli cogenti. In merito al recapito finale delle acque di prima pioggia, qualora non esista nell'ambito della lottizzazione una rete di fogna bianca, è fatto espresso divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici impermeabilizzate";*

con nota prot. n. 60729 del 15.09.2020 l'Arpa Puglia ai fini della consultazione esprimeva le seguenti valutazioni: *"... il RAP valuta che le ridotte dimensioni e le caratteristiche dell'intervento produrranno effetti poco significativi correlabili ad alcuni aspetti della fase di cantiere, in particolare si sottolinea che l'intervento non produrrà nuovo consumo di suolo, si sottolinea che non si può escludere che l'intervento produrrà, se pur lievi effetti in termini di emissioni in atmosfera; emissioni acustiche e vibrazioni; rifiuti; scarichi; in conclusione i possibili impatti ambientali dovuti al piano in oggetto siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione";*

con nota prot. n. 5277 del 04.05.2021 Il Servizio Urbanistica Regionale rilasciava parere favorevole vincolato a prescrizioni d'obbligo da inserire nella delibera di approvazione definitiva della variante;

- che nell'ambito delle conferenze di Servizi previste ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, in merito all'oggetto, si sono espressi positivamente con prescrizioni, i seguenti enti:
 - Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - ASL Ba Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di lavoro;
 - ASL Ba Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - Regione Puglia Assessorato Qualità del Territorio Settore Urbanistica;
 - Comune di Altamura Servizio Tutela del Patrimonio;
 - Comune di Altamura Servizio Urbanizzazione Strade e Pubblica Illuminazione;
 - Arpa Puglia;
 - Città Metropolitana di Bari;

Considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata-Suap Murgia Sviluppo Scarl;
- il Proponente della Pratica S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, pane, e pasticceria è la ditta "Panbiscò s.r.l."
- l'Autorità competente delegata è il Comune di Altamura Servizio Ambiente ed Ecologia ai sensi della L.R. 44/2012 e L.R. 4/2014;
- il progetto di variante relativo alla pratica SUAP n. 19429/2017, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., è soggetto a Valutazione di Incidenza data la presenza di siti della Rete Natura 2000 nell'area interessata (SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007); ai sensi dell'articolo 17 comma 1 della L.R. 44/2012 modificata dalla L.R. 4/2014, la Valutazione di Incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma e nei casi in cui operano le deleghe previste dall'art. 4 della L.R. 44/2012 il provvedimento di verifica e/o il parere motivato da atto degli esiti della valutazione di incidenza.
- l'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ai sensi dell'art. 6 comma Ibis della Lr. n. 11 del 12.04.2001 e ss.mm.ii. è competente ad esprimere parere di incidenza per i piani territoriali urbanistici di settore e loro varianti;
- l'Ente preposto all'approvazione definitiva del piano/programma è il Comune di Altamura.

Si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata della pratica S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio artigianale esistente per la produzione di prodotti da forno, pane, e pasticceria della ditta "Panbiscò s.r.l.", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, dando atto che gli atti citati sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

1. Dall'esame della documentazione in particolare del rapporto preliminare di verifica e dalla relazione istruttoria compiuta dall'autorità procedente, il progetto viene proposto per l'attuazione di una serie di interventi finalizzati ad ampliare l'attività produttiva esistente di un opificio destinato ad attività industriale, oltre alla realizzazione di opere propedeutiche alla sistemazione delle aree esterne per la realizzazione di spazi per verde, parcheggi e standard, funzionali alla medesima attività; gli interventi che si andranno a realizzare sono: la duplicazione del sistema capannone - portico alle spalle dell'esistente e in adiacenza; un volume sormontante il capannone a farsi destinato in parte ad alloggio del custode e in parte a servizi aziendali; l'ampliamento del primo piano destinato a uffici, con un volume poggiante su pilotis e prospiciente la strada.
2. il complesso di fabbricati di cui si chiede l'ampliamento interessa un'area tipizzata come zona El-agricola nel PRG vigente nel Comune di Altamura e censita in catastò al fg. n. 128 p.lla 1177.
Quanto richiesto nell'istanza in variante al P.R.G. è a rango "dell'ampliamento" come definito dalla DGR 2000/2007 in quanto risulta nei limiti previsti per l'ampliamento (100% dell'esistente).

3. Dimensione del Progetto e parametri urbanistici sono i seguenti:
- Le aree ricadenti nel piano sono individuate nel foglio di mappa 128 e le particelle sono: 1177 sub. 2-3;
 - I dati urbanistici – edilizi della variante sono :
 - Destinazione Urbanistica PRG - mista D2-E1;
 - Superficie fondiaria totale - 2.567,00 mq;
 - Volumi di progetto in ampliamento - 3.312,59 mc;
 - Superficie coperta totale - 1.379,21 mq;
 - Rapporto di copertura totale - 50,78%;
 - Rapporto di copertura ampliamento - 51,90%;
 - Superficie standard D.M. 1444/68 - 165,60 mq;
 - Superficie coperta ampliamento - mq 585,98;
 - Superficie coperta totale - mq 1.379,21;
4. Per quanto attiene alle urbanizzazioni primarie e secondarie si ha :
- Le urbanizzazioni primarie sono complete e collaudate così come risulta dal certificato di collaudo; le stesse risultano sufficienti e idonee anche per il nuovo carico insediativo derivante dall'ampliamento produttivo previsto in progetto. Per quanto riguarda la cessione delle aree per le urbanizzazioni secondarie, è stata demandata al Consiglio Comunale la valutazione circa l'acquisizione o la monetizzazione.

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLE VARIANTE

Dalla Lettura del R.A.P. il territorio d'interesse della proposta di variante è morfologicamente sub pianeggiante, caratterizzato da piccoli dislivelli tipici del paesaggio murgiano. Il sito si colloca in zona sub-pianeggiante ad un'altitudine di circa m 450 s.l.m.. Dal punto di vista geologico l'area è caratterizzata prevalentemente da un ammasso roccioso calcareo di colore biancastro molto tenace che si rileva in strati centimetrici. L'ammasso roccioso rappresenta la formazione del Calcere di Altamura. Per quanto riguarda l'assetto idrografico, nell'area non è rilevabile nessun reticolo idrografico. Dal punto di vista geo-morfologico l'area risulta stabile. L'area di intervento è inserita in un'area industriale circondata da pascoli e seminativi con lembi di formazioni riconducibili all'habitat 62A0.

Dall'osservazione delle ortofoto Sit Regione Puglia 2013 e dalla carta dell'Uso del Suolo (2011) si rileva che l'area interessata dall'ampliamento è classificata come "insediamento industriale o artigianale con spazi annessi - codice I211".

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dalla variante si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo ufficio.

1. In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area in esame :
 - da quanto rappresentato negli elaborati e secondo quanto riportato nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Basilicata non è compresa in aree a rischio idrogeologico e/o pericolosità idraulica.

2. In riferimento alla tutela delle acque:

- non rientra tra la perimetrazione del piano di tutele delle acque in particolare tra le zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A, tipo B, tipo C e tipo D, acquiferi porosi aree di tutele quantitativa, acquiferi carsici - aree vulnerabili da contaminazione salina e area di tutela quali - quantitativa, area soggette a contaminazione salina, canale principale dell'AQP Lama Genzano, area per approvvigionamento idrico di emergenza.

3. In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e ai vincoli ed alla sensibilità ambientale delle aree in cui ricade il Piano (allegato I al Reg. Regionale n. 18/2013) l'area di intervento:

- non è interessata da aree protette di tipo nazionale, regionale;
- non ricade nelle zone umide individuate nella convenzione di Ramsar;
 - ricade interamente nel SIC - ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) e nell'IBA 135 "Murge", pertanto risulta necessaria la Valutazione d'Incidenza, dei cui esiti si dà atto nel paragrafo successivo;
- non rientra tra siti UNESCO;
- non sono presenti beni culturali così come indicati nell'art. 10 dell'ex D.lgs. 42/2004;
- non ricade in zone di interesse archeologico in particolare in aree di rilevante interesse archeologico e paesaggistico art. 142 comma 1 (a) e (b) del d.lgs. 42/2004;
- non sono presenti immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (ex art. 136 del d.lgs. 42/2004);
- non rientra tra i siti potenzialmente inquinati, siti di interesse nazionale e aree soggette a piano di risanamento della qualità dell'area;

4. Relativamente ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area in oggetto, in riferimento:

- al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR, approvato con D.G.R. n. 176/2015 e ss.mm.ii.
l'area è inserita nell'ambito di paesaggio "Alta Murgia", figura territoriale "L'altopiano Murgiano"; si rileva la presenza di componenti delle aree protette 6.2.2 - U.C.P. componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - SIC/ZPS "Murgia Alta".

5. Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- Circa lo smaltimento dei reflui urbani, la lettura del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle Misure") consente di rilevare che il Comune di Altamura invia i propri scarichi fognari all'impianto di depurazione sito in Altamura che ha come recapito il Torrente Jesce (classificato come corpo idrico superficiale non significativo). Per tale impianto, che risulta dimensionato per 95.414 Abitanti Equivalenti a fronte di un carico generato di 95.414 Abitanti Equivalenti;
- Dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (<http://www.rifiutiebbonifica.puglia.it>), il Comune

- di Altamura, ha una percentuale pro-capite di RSU pari a circa 400 kg/anno per il 2020 e una percentuale di R.D. per l'anno 2020 di circa il 70 %;
- Dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il P.R.Q.A., il territorio di Altamura è classificato come zona attività produttive A ("Comuni caratterizzati principalmente da emissioni in atmosfera da traffico auto veicolare. Si tratta di comuni con elevata popolazione, principalmente collocati nella parte settentrionale della provincia di Bari"), in cui trovano attuazione le misure per il traffico. Le misure per la mobilità e per l'educazione ambientale si applicano, in via prioritaria nei comuni per i quali è stato registrato o stimato uno o più superamenti dei valori limite, ovvero quello rientranti nelle zone A e C. Nel Comune di Altamura è presente n. 1 centralina, per il monitoraggio dell'aria dell'ARPA Puglia, su Via Golgota.
 - In relazione all'inquinamento acustico, ad oggi, il Comune di Altamura non è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica secondo le disposizioni della L. 447/95 e della L.R. 3/2002.
 - Dal punto di vista dell'inquinamento elettromagnetico, ad oggi, il comune di Altamura non è dotato del Piano di Zonizzazione Elettromagnetica;
 - Dal punto di vista del monitoraggio del gas RADON, la Regione Puglia non è ancora dotata del piano regionale di prevenzione e riduzione dei rischi connessi all'esposizione del RADON pertanto in conformità a quanto previsto dalla art. 25 della Legge Regionale n. 36 del 09/08/2017 occorre effettuare la verifica, preliminarmente all'approvazione della variante, circa il grado di concentrazione del gas.

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DELLA VARIANTE:

Da quanto riportato nel R.A.P. si evince che gli impatti generati dal progetto legati essenzialmente alla fase di cantiere e come tali indicati reversibili e di breve durata, sono connessi principalmente al consumo di suolo anche alla luce della circostanza che l'area più vasta ha già subito processi di denaturalizzazione propria in relazione a tale aspetto. Per il resto il predetto elaborato evidenzia l'assenza di variazioni nelle componenti quali acqua, suolo, aria, sostanziali interferenze con le componenti abiotiche e biotiche dell'area e di alterazioni dell'ecosistema locale e/o riduzione della biodiversità.

Per quel che riguarda la qualità dell'aria la stima dell'incremento di traffico veicolare che si avrà a regime si ritiene non influente così come si dichiara che la variante non inciderà sul regime idrico della falda considerando l'assenza di emungimento.

Dall'osservazione delle ortofoto dal Sit Regione Puglia 2013, nonché dalla consultazione della documentazione allegata all'istanza, risulta che l'area di interesse, ricade in un più vasto contesto antropizzato.

Per quanto riguarda la probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti : non si rilevano particolari effetti negativi o irreversibili, non ci sono cumuli degli impatti, l'opera da realizzare ha carattere locale e non c'è natura transfrontaliera; non sono presenti rischi per la salute umana o per l'ambiente e l'attività che si intenderà svolgere sarà del tipo commerciale e/o artigianale e/o servizio, pertanto non si prevedono rischi né per la salute umana, né per l'ambiente.

Pertanto, attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste, nonché le caratteristiche delle aree interessate, si ritiene che tali impatti legati all'intervento possano essere controllati assicurando il rispetto delle disposizioni già imposte dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali e di ulteriori prescrizioni, in aggiunta alle già citate misure di mitigazione, individuate nella relazione.

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA DELLA VARIANTE IN S.U.A.P. n. 19429/2017
INERENTE L'AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO ESISTENTE DELLA DITTA
"PANBISCÒ S.R.L."**

L'art. 17 della Legge Regionale n. 44/2012 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2014 stabilisce che il provvedimento di verifica è espresso dall'autorità competente e nei casi in cui operano le deleghe ai Comuni, questi ultimi danno atto nei relativi provvedimenti degli esiti della valutazione di incidenza. In data 30/09/2020 con prot. n. 11503 è stata assunta la V.INC.A. della Variante al P.R.G. in S.U.A.P. n. 19429/2017 per l'ampliamento di un opificio esistente in variante al P.R.G. vigente, i cui esiti sono:

"Esaminati gli atti dell'ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene il progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007 non determinerà incidenza significativo ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, si ritiene che la Variante al PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente della ditta "PANBISCÒ s.r.l." nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) *pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati nella strumentazione attuativa della variante in oggetto:*

- in fase di esecuzione dell'intervento durante tutte le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare sia prevista la presenza continuativa di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alla valutazione preventiva; qualora si verificasse il ritrovamento di resti archeologici si renderà indispensabile procedere a scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama la necessità di rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia (R.R. n. 26 del 09/12/2013 disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia);
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:

1. di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive, che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 2. di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 3. di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
 4. di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
 - siano adottate idonee tecniche costruttive che prevedono l'impiego di materiali fonoassorbenti allo scopo di limitare entro i limiti massimo cautelativi di rumorosità previsti per aree particolarmente protette;
 - per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
 - si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentono il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.
 - le pareti esterne vengano tinteggiate con colori e tonalità tenui;
 - si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali dei conduttori;
 - per quel che riguarda l'inquinamento acustico si faccia riferimento a quanto stabilito dalla Legge n. 447/1995 'Legge quadro sull'inquinamento acustico' per i valori di livello equivalente in regime diurno e notturno e dal DPCM 14/11/1997;
 - l'intero intervento previsto in variante non dovrà interferire in alcun modo con il libero deflusso delle acque superficiali mettendo in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti ad allontanare naturalmente le acque meteoriche;
 - le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno della variante siano caratterizzate al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti e siano messi in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare lo stazionamento dei rifiuti speciali e pericolosi sui piazzali esterni;
 - l'approvazione della variante, secondo quanto statuito dalla Legge Regionale n. 30/2016 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 36/017 art. 25, sia preceduta da studi preliminari del suolo e sottosuolo nonché delle tecniche costruttive, imposte con le norme tecniche di attuazione, ovvero con prescrizioni in materia di costruzione dei manufatti edilizi, in sede di progettazione dei vespai, del sistema di ventilazione e cementi pozzolanici, ovvero materiali di origine vulcanica necessarie a dimostrare la bassa esposizione al gas RADON;

per le fasi di cantiere:

- per evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei materiali di risulta;
 - le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori e di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
 - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo così come da D.M. 161/2012 e ss.mm.ii.;
- l. si rispettino le prescrizioni contenute nel parere di Valutazione d'Incidenza per la realizzazione di tutte le opere previste;

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione Comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del D.Lgs 152/2006, punto 2).

Si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione dove verranno convogliati i reflui della variante in esame e di tutti quelli in fase di realizzazione o di immediata previsione.

Si promuova la riduzione dei rifiuti indifferenziati e l'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata.

Da quanto sopra evidenziato, si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., il progetto di variante al P.R.G. in SUAP n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente, presentato dalla ditta Panbiscò s.r.l., che preveda :

di escludere il progetto di variante al PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento, di un opificio esistente della ditta "Panbiscò s.r.l. nel Comune di Altamura dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate.

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto di variante al PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla Lr. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata e al S.U.A.P. al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 dove è stabilito che *"il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica"*.

Si dichiara l' assenza, in capo al sottoscritto responsabile del procedimento, *"di conflitti d'interesse"* (art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i);

Il Funzionario Incaricato
Responsabile del Procedimento
Falcicchio Giuseppe

II DIRIGENTE DEL SETTORE

Lette e condivise le premesse innanzi riportate;

Vista la Legge Regionale n. 44/2012 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2014;

Visto i Regolamenti Regionali n. 18/2013 e n. 16/2015;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Si dichiara l' assenza, in capo al sottoscritto Dirigente, di *"conflitti d'interesse"* art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

Per tutto quanto esposto e per i provvedimenti consequenziali da parte degli uffici competenti;

DETERMINA

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

di escludere il progetto di variante al PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente della ditta "PANBISCÒ s.r.l. nel Comune di Altamura dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate,

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto di variante al PRG in S.U.A.P. n. 19429/2017 inerente l'ampliamento di un opificio esistente, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di

compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata e al S.U.A.P. al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 dove è stabilito che *"il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica"*.

dispone di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;

di dare atto che i verbali istruttori e le eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

si da atto altresì che :

il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio Comunale;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

**IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE: SVILUPPO E GOVERNO
DEL TERRITORIO**
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

Redatta da G.Falcicch



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 1108**Settore Proponente: **3° SETTORE: SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**Ufficio Proponente: **AMBIENTE**Oggetto: **DLGS 152/2006 E SSMMII-PROCEDURA DI VAS CON VINCA PRATICA SUAP N 19429/2017
INERENTE L'AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO ESISTENTE-AUTORITÀ PROCEDENTE SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA/SUAP**Nr. adozione settore: **128** Nr. adozione generale: **1000**Data adozione: **03/08/2021**

Visto Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 103, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **NON NECESSARIO**.

Sintesi parere: **PARERE NON NECESSARIO**Data **28/07/2021**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Francesco FAUSTINO

VISTO AI SENSI DELL'ART. 183 CO. 7 DEL D.LGS. 18/8/2000 NR.267, AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, CHE RECITA. "I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E SONO ESECUTIVI CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA"

Altamura, li

IL DIRIGENTE - II° SETTORE FINANZIARIO
dott. Francesco FAUSTINO

Registro Albo Pretorio On Line n.

La presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Altamura, li

IL FUNZIONARIO
